|  |  |
| --- | --- |
|  |  |

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 luglio 2020**

**Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.**

**19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza**

**epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.**

**33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza**

**epidemiologica da COVID-19. (20A03814)**

*(GU n.176 del 14-7-2020)*

IL PRESIDENTE

DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure

urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza

epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla

legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge

n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito in legge,

con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 22 maggio 2020, n. 35,

recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica

da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante «Ulteriori

misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da

COVID-19»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11

giugno 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del

decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per

fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del

decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti

per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato

nella Gazzetta Ufficiale 11 giugno 2020, n. 147;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 30 giugno 2020, recante

«Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» pubblicata nella Gazzetta

Ufficiale 2 luglio 2020, n. 165;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 9 luglio 2020, recante

«Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» pubblicata nella Gazzetta

Ufficiale 10 luglio 2020, n. 172;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanita'

del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 e' stata

valutata come un'emergenza di sanita' pubblica di rilevanza

internazionale;

Vista la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale

della sanita' dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19

e' stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di

diffusivita' e gravita' raggiunti a livello globale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020,

con la quale e' stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza

sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso

all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il

carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei

casi sul territorio nazionale;

Considerato, inoltre, che le dimensioni sovranazionali del fenomeno

epidemico e l'interessamento di piu' ambiti sul territorio nazionale

rendono necessarie misure volte a garantire uniformita'

nell'attuazione dei programmi di profilassi elaborati in sede

internazionale ed europea;

Visti i verbali n. 88, 89, 90 e 91 di cui rispettivamente alle

sedute del 12, 16, 22 e 23 giugno 2020, nonche' i verbali n. 92 e 94

di cui rispettivamente alle sedute del 1, 2 e 7 luglio 2020 del

Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del

dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e

successive modificazioni e integrazioni;

Su proposta del Ministro della salute, sentiti i Ministri

dell'interno, della difesa, dell'economia e delle finanze, nonche' i

Ministri degli affari esteri e della cooperazione internazionale,

dell'istruzione, della giustizia, delle infrastrutture e dei

trasporti, dell'universita' e della ricerca, delle politiche agricole

alimentari e forestali, dei beni e delle attivita' culturali e del

turismo, del lavoro e delle politiche sociali, per la pubblica

amministrazione, per le politiche giovanili e lo sport, per gli

affari regionali e le autonomie, per le pari opportunita' e la

famiglia, nonche' sentito il Presidente della Conferenza dei

presidenti delle regioni e delle province autonome;

Viste le linee guida per la riapertura delle attivita' economiche e

produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

dell'11 giugno 2020, di cui all'allegato 9, trasmesse in data 11

giugno 2020 unitamente al parere del Presidente della Conferenza dei

presidenti delle regioni e delle province autonome, come aggiornate

in data 9 luglio 2020 e trasmesse in pari data;

Ritenuto di prorogare, sino al 31 luglio 2020, le misure di cui al

decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2020, ivi

comprese quelle di cui ai relativi allegati, nonche' di confermare,

sino alla medesima data, le disposizioni di cui alle ordinanze del

Ministro della salute 30 giugno 2020 e 9 luglio 2020;

Ritenuto, altresi', di aggiornare gli allegati 9 e 15 al decreto

del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2020, recanti

rispettivamente «Linee guida per la riapertura delle Attivita'

Economiche, produttive e Ricreative» e «Linee guida per

l'informazione agli utenti e le modalita' organizzative per il

contenimento della diffusione del covid-19 in materia di trasporto

pubblico»;

Decreta:

Art. 1

Misure urgenti di contenimento del contagio

sull'intero territorio nazionale

1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus

COVID-19 sull'intero territorio nazionale, le misure di cui al

decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2020,

richiamato in premessa, sono prorogate sino al 31 luglio 2020. Gli

allegati 9 e 15 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri

11 giugno 2020 sono sostituiti dagli allegati 1 e 2 al presente

decreto.

2. Sono altresi' confermate e restano in vigore, sino al 31 luglio

2020, le disposizioni contenute nelle ordinanze del Ministro della

salute 30 giugno 2020 e 9 luglio 2020, richiamate in premessa.

3. Le disposizioni del presente decreto si applicano alle Regioni a

statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano

compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di

attuazione.

Roma, 14 luglio 2020

Il Presidente del Consiglio dei ministri

Conte

Il Ministro della salute

Speranza

Registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 2020

Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del

Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri,

registrazione n. 1598

Allegato 1

Linee guida per la riapertura delle Attivita' Economiche, Produttive

e Ricreative della Conferenza delle Regioni e delle province autonome

del 14 luglio 2020

20/127/CR7ter-a/COV19

Nuovo coronavirus SARS-CoV-2

Linee guida per la riapertura delle Attivita' Economiche, Produttive

e Ricreative

Roma, 14 luglio 2020

SCOPO E PRINCIPI GENERALI

Le presenti schede tecniche contengono indirizzi operativi

specifici validi per i singoli settori di attivita', finalizzati a

fornire uno strumento sintetico e immediato di applicazione delle

misure di prevenzione e contenimento di carattere generale, per

sostenere un modello di ripresa delle attivita' economiche e

produttive compatibile con la tutela della salute di utenti e

lavoratori.

In particolare, in ogni scheda sono integrate le diverse misure di

prevenzione e contenimento riconosciute a livello scientifico per

contrastare la diffusione del contagio, tra le quali: norme

comportamentali, distanziamento sociale e contact tracing.

Le indicazioni in esse contenute si pongono inoltre in continuita'

con le indicazioni di livello nazionale, in particolare con il

protocollo condiviso tra le parti sociali approvato dal decreto del

Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020, nonche' con

i criteri guida generali di cui ai documenti tecnici prodotti da

INAIL e Istituto Superiore di Sanita' con il principale obiettivo di

ridurre il rischio di contagio per i singoli e per la collettivita'

in tutti i settori produttivi ed economici.

In tale contesto, il sistema aziendale della prevenzione

consolidatosi nel tempo secondo l'architettura prevista dal decreto

legislativo 9 aprile 2008, n. 81 costituisce la cornice naturale per

supportare la gestione integrata del rischio connesso all'attuale

pandemia. In ogni caso, solo la partecipazione consapevole e attiva

di ogni singolo utente e lavoratore, con pieno senso di

responsabilita', potra' risultare determinante, non solo per lo

specifico contesto aziendale, ma anche per la collettivita'.

Infine, e' opportuno che le indicazioni operative di cui al

presente documento, eventualmente integrate con soluzioni di

efficacia superiore, siano adattate ad ogni singola organizzazione,

individuando le misure piu' efficaci in relazione ad ogni singolo

contesto locale e le procedure/istruzioni operative per mettere in

atto dette misure. Tali procedure/istruzioni operative possono

coincidere con procedure/istruzioni operative gia' adottate, purche'

opportunamente integrate, cosi' come possono costituire un addendum

connesso al contesto emergenziale del documento di valutazione dei

rischi redatto ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Resta inteso che in base all'evoluzione dello scenario

epidemiologico le misure indicate potranno essere rimodulate, anche

in senso piu' restrittivo.

Le schede attualmente pubblicate saranno eventualmente integrate

con le schede relative a ulteriori settori di attivita'.

SCHEDE TECNICHE

• RISTORAZIONE

• ATTIVITA' TURISTICHE (stabilimenti balneari e spiagge)

• ATTIVITA' RICETTIVE

• SERVIZI ALLA PERSONA (acconciatori, estetisti e tatuatori)

• COMMERCIO AL DETTAGLIO

• COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE (mercati e mercatini

degli hobbisti)

• UFFICI APERTI AL PUBBLICO

• PISCINE

• PALESTRE

• MANUTENZIONE DEL VERDE

• MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE

• ATTIVITA' FISICA ALL'APERTO

• NOLEGGIO VEICOLI E ALTRE ATTREZZATURE

• INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

• AREE GIOCHI PER BAMBINI

• CIRCOLI CULTURALI E RICREATIVI

• FORMAZIONE PROFESSIONALE

• CINEMA E SPETTACOLI DAL VIVO

• PARCHI TEMATICI E DI DIVERTIMENTO

• SAGRE E FIERE LOCALI

• SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

• STRUTTURE TERMALI E CENTRI BENESSERE

• PROFESSIONI DELLA MONTAGNA (guide alpine e maestri di sci) e

GUIDE TURISTICHE

• CONGRESSI E GRANDI EVENTI FIERISTICI

• SALE SLOT, SALE GIOCHI, SALE BINGO E SALE SCOMMESSE

• DISCOTECHE

Tutte le indicazioni riportate nelle singole schede tematiche

devono intendersi come integrazioni alle raccomandazioni di

distanziamento sociale e igienico-comportamentali finalizzate a

contrastare la diffusione di SARS-CoV-2 in tutti i contesti di vita

sociale. A tal proposito, relativamente all'utilizzo dei guanti

monouso, in considerazione del rischio aggiuntivo derivante da un

loro errato impiego, si ritiene di privilegiare la rigorosa e

frequente igiene delle mani con acqua e sapone, soluzione

idro-alcolica o altri prodotti igienizzanti, sia per

clienti/visitatori/utenti, sia per i lavoratori (fatti salvi, per

questi ultimi, tutti i casi di rischio specifico associato alla

mansione).

Per tutte le procedure di pulizia e disinfezione, di aerazione

degli ambienti e di gestione dei rifiuti si rimanda alle indicazioni

contenute nei seguenti rapporti (dei quali resta inteso che va

considerata l'ultima versione disponibile): Rapporto ISS COVID-19 n.

19/2020 "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale

emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi"; Rapporto

ISS COVID-19 n. 5/2020 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e

gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione

dell'infezione da virus SARS-CoV-2"; Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020

"Indicazione ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in

relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2";

Rapporto ISS COVID-19 n. 21/2020 "Guida per la prevenzione della

contaminazione da Legionella negli impianti idrici di strutture

turistico-ricettive e altri edifici ad uso civile e industriale non

utilizzato durante la pandemia COVID-19".

RISTORAZIONE\*

Le presenti indicazioni si applicano per ogni tipo di esercizio di

somministrazione di pasti e bevande, quali ristoranti, trattorie,

pizzerie, self-service, bar, pub, pasticcerie, gelaterie, rosticcerie

(anche se collocati nell'ambito delle attivita' ricettive,

all'interno di stabilimenti balneari e nei centri commerciali),

nonche' per l'attivita' di catering (in tal caso, se la

somministrazione di alimenti avviene all'interno di una

organizzazione aziendale terza, sara' necessario inoltre rispettare

le misure di prevenzione disposte da tale organizzazione).

• Predisporre una adeguata informazione sulle misure di

prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalita'.

• Potra' essere rilevata la temperatura corporea, impedendo

l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

• E' necessario rendere disponibili prodotti per l'igienizzazione

delle mani per i clienti e per il personale anche in piu' punti del

locale, in particolare all'entrata e in prossimita' dei servizi

igienici, che dovranno essere puliti piu' volte al giorno.

• E' consentita la messa a disposizione, possibilmente in piu'

copie, di riviste, quotidiani e materiale informativo a favore

dell'utenza per un uso comune, da consultare previa igienizzazione

delle mani.

• Negli esercizi che dispongono di posti a sedere privilegiare

l'accesso tramite prenotazione, mantenere l'elenco dei soggetti che

hanno prenotato, per un periodo di 14 giorni. In tali attivita' non

possono essere presenti all'interno del locale piu' clienti di quanti

siano i posti a sedere.

• Negli esercizi che non dispongono di posti a sedere, consentire

l'ingresso ad un numero limitato di clienti per volta, in base alle

caratteristiche dei singoli locali, in modo da assicurare il

mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra le sedute.

• Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni

(giardini, terrazze, plateatici), sempre nel rispetto del

distanziamento di almeno 1 metro.

• I tavoli devono essere disposti in modo da assicurare il

mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti, ad

eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non

siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto

afferisce alla responsabilita' individuale. Tale distanza puo' essere

ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche tra i diversi tavoli

adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

• La consumazione al banco e' consentita solo se puo' essere

assicurata la distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i

clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni

vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto

ultimo aspetto afferisce alla responsabilita' individuale.

• E' possibile organizzare una modalita' a buffet mediante

somministrazione da parte di personale incaricato, escludendo la

possibilita' per i clienti di toccare quanto esposto e prevedendo in

ogni caso, per clienti e personale, l'obbligo del mantenimento della

distanza e l'obbligo dell'utilizzo della mascherina a protezione

delle vie respiratorie. La modalita' self-service puo' essere

eventualmente consentita per buffet realizzati esclusivamente con

prodotti confezionati in monodose. In particolare, la distribuzione

degli alimenti dovra' avvenire con modalita' organizzative che

evitino la formazione di assembramenti anche attraverso una

riorganizzazione degli spazi in relazione alla dimensione dei locali;

dovranno essere altresi' valutate idonee misure (es. segnaletica a

terra, barriere, ecc.) per garantire il distanziamento interpersonale

di almeno un metro durante la fila per l'accesso al buffet.

• Il personale di servizio a contatto con i clienti deve utilizzare

la mascherina e deve procedere ad una frequente igiene delle mani con

prodotti igienizzanti (prima di ogni servizio al tavolo).

• Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione

dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovra'

essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire

l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative

vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle

portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di

condizionamento, e' obbligatorio, se tecnicamente possibile,

escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso

vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria

naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad

impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i

livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile,

va aumentata la capacita' filtrante del ricircolo, sostituendo i

filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il

mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in

funzione continuata l'estrattore d'aria.

• La postazione dedicata alla cassa puo' essere dotata di barriere

fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la

mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In

ogni caso, favorire modalita' di pagamento elettroniche,

possibilmente al tavolo.

• I clienti dovranno indossare la mascherina tutte le volte che non

sono seduti al tavolo.

• Al termine di ogni servizio al tavolo andranno previste tutte le

consuete misure di pulizia e disinfezione delle superfici, evitando

il piu' possibile utensili e contenitori riutilizzabili se non

disinfettabili (saliere, oliere, ecc). Per i menu' favorire la

consultazione online sul proprio cellulare, o predisporre menu' in

stampa plastificata, e quindi disinfettabile dopo l'uso, oppure

cartacei a perdere.

CERIMONIE

Nel rispetto delle misure di carattere generale sopra riportate e

dei protocolli adottati per lo svolgimento dei riti (religiosi e

civili), le seguenti indicazioni integrative costituiscono indirizzi

specifici per i banchetti nell'ambito delle cerimonie (es. matrimoni)

ed eventi analoghi (es. congressi).

• Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione

da rispettare durante l'evento.

• Mantenere l'elenco dei partecipanti per un periodo di 14 giorni.

• Riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso alla sede

dell'evento in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di

persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di

separazione tra gli utenti. Se possibile organizzare percorsi

separati per l'entrata e per l'uscita.

• I tavoli devono essere disposti in modo da assicurare il

mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli ospiti, ad

eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non

siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto

afferisce alla responsabilita' individuale.

• Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni

(es. giardini, terrazze), sempre nel rispetto del distanziamento di

almeno 1 metro.

• Assicurare adeguata pulizia e disinfezione degli ambienti interni

e delle eventuali attrezzature prima di ogni utilizzo.

• Gli ospiti dovranno indossare la mascherina negli ambienti

interni (quando non sono seduti al tavolo) e negli ambienti esterni

(qualora non sia possibile rispettare la distanza di almeno 1 metro).

Il personale di servizio a contatto con gli ospiti deve utilizzare la

mascherina e deve procedere ad una frequente igiene delle mani con

prodotti igienizzanti.

• E' possibile organizzare una modalita' a buffet mediante

somministrazione da parte di personale incaricato, escludendo la

possibilita' per gli ospiti di toccare quanto esposto e prevedendo in

ogni caso, per ospiti e personale, l'obbligo del mantenimento della

distanza e l'obbligo dell'utilizzo della mascherina a protezione

delle vie respiratorie. La modalita' self-service puo' essere

eventualmente consentita per buffet realizzati esclusivamente con

prodotti confezionati in monodose. In particolare, la distribuzione

degli alimenti dovra' avvenire con modalita' organizzative che

evitino la formazione di assembramenti anche attraverso una

riorganizzazione degli spazi in relazione alla dimensione dei locali;

dovranno essere altresi' valutate idonee misure (es. segnaletica a

terra, barriere, ecc.) per garantire il distanziamento interpersonale

di almeno un metro durante la fila per l'accesso al buffet.

• Per eventuali esibizioni musicali da parte di professionisti, si

rimanda alle indicazioni contenute nella scheda specifica. In ogni

caso devono essere evitate attivita' e occasioni di aggregazione che

non consentano il mantenimento della distanza interpersonale di

almeno 1 metro.

• La Regione Campania ritiene che la distanza di un metro vada

calcolata dal tavolo.

ATTIVITA' TURISTICHE (stabilimenti balneari e spiagge)

Le presenti indicazioni si applicano agli stabilimenti balneari,

alle spiagge attrezzate e alle spiagge libere.

• Predisporre una adeguata informazione sulle misure di

prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalita'.

Si promuove, a tal proposito, l'accompagnamento all'ombrellone da

parte di personale dello stabilimento adeguatamente preparato

(steward di spiaggia) che illustri ai clienti le misure di

prevenzione da rispettare.

• E' necessario rendere disponibili prodotti per l'igiene delle

mani per i clienti e per il personale in piu' punti dell'impianto

• Privilegiare l'accesso agli stabilimenti tramite prenotazione e

mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 gg.

• Potra' essere rilevata la temperatura corporea, impedendo

l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

• La postazione dedicata alla cassa puo' essere dotata di barriere

fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la

mascherina e avere a disposizione prodotti igienizzanti per l'igiene

delle mani. In ogni caso, favorire modalita' di pagamento

elettroniche, eventualmente in fase di prenotazione.

• Riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso allo

stabilimento in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di

persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di

separazione tra gli utenti, ad eccezione delle persone che in base

alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento

interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilita'

individuale. Se possibile organizzare percorsi separati per l'entrata

e per l'uscita.

• Favorire, per quanto possibile, l'ampliamento delle zone d'ombra

per prevenire gli assembramenti, soprattutto durante le ore piu'

calde.

• Assicurare un distanziamento tra gli ombrelloni (o altri sistemi

di ombreggio) in modo da garantire una superficie di almeno 10 m2 per

ogni ombrellone, indipendentemente dalla modalita' di allestimento

della spiaggia (per file orizzontali o a rombo).

• Tra le attrezzature di spiaggia (lettini, sedie a sdraio), quando

non posizionate nel posto ombrellone, deve essere garantita una

distanza di almeno 1,5 m.

• Regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni,

spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici, etc., comunque

assicurata dopo la chiusura dell'impianto.

• Le attrezzature come ad es. lettini, sedie a sdraio, ombrelloni

etc. vanno disinfettati ad ogni cambio di persona o nucleo

famigliare, e in ogni caso ad ogni fine giornata.

• Per quanto riguarda le spiagge libere, si ribadisce l'importanza

dell'informazione e della responsabilizzazione individuale da parte

degli avventori nell'adozione di comportamenti rispettosi delle

misure di prevenzione. Al fine di assicurare il rispetto della

distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone e gli

interventi di pulizia e disinfezione dei servizi eventualmente

presenti si suggerisce la presenza di un addetto alla sorveglianza.

Anche il posizionamento degli ombrelloni dovra' rispettare le

indicazioni sopra riportate.

• E' da vietare la pratica di attivita' ludico-sportive di gruppo

che possono dar luogo ad assembramenti.

• Gli sport individuali che si svolgono abitualmente in spiaggia

(es. racchettoni) o in acqua (es. nuoto, surf, windsurf, kitesurf)

possono essere regolarmente praticati, nel rispetto delle misure di

distanziamento interpersonale. Diversamente, per gli sport di squadra

(es. beach-volley, beach-soccer) sara' necessario rispettare le

disposizioni delle istituzioni competenti.

ATTIVITA' RICETTIVE

Le presenti indicazioni si applicano alle strutture ricettive

alberghiere ed extralberghiere, agli alloggi in agriturismo, alle

locazioni brevi, alle strutture turistico-ricettive all'aria aperta,

ai rifugi alpini ed escursionistici e agli ostelli della gioventu'.

Tali indicazioni inoltre vanno integrate, in funzione dello specifico

contesto, con quelle relative a ristorazione, balneazione, piscine,

palestre, strutture termali e centri benessere.

INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Le seguenti indicazioni generali sono valide per tutte le strutture

ricettive; eventuali indirizzi specifici sono riportati nelle

rispettive sezioni.

• Predisporre una adeguata informazione sulle misure di

prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalita',

sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o

sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto,

incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di

prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilita' del

visitatore stesso.

• Potra' essere rilevata la temperatura corporea, impedendo

l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

• Promuovere e facilitare il rispetto della distanza interpersonale

di almeno 1 metro e favorire la differenziazione dei percorsi

all'interno delle strutture, con particolare attenzione alle zone di

ingresso e uscita. Si suggerisce, a tal proposito, di affiggere dei

cartelli informativi e/o di delimitare gli spazi (ad esempio, con

adesivi da attaccare sul pavimento, palline, nastri segnapercorso,

ecc.).

• Il distanziamento interpersonale non si applica ai membri dello

stesso gruppo familiare o di conviventi, ne' alle persone che

occupano la medesima camera o lo stesso ambiente per il

pernottamento, ne' alle persone che in base alle disposizioni vigenti

non sono soggetti al distanziamento interpersonale (detto ultimo

aspetto afferisce alla responsabilita' individuale).

• La postazione dedicata alla reception e alla cassa puo' essere

dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa, il

personale dovra' indossare la mascherina in tutte le occasioni di

contatto con gli utenti. In ogni caso, favorire modalita' di

pagamento elettroniche e gestione delle prenotazioni online, con

sistemi automatizzati di check-in e check-out ove possibile. Resta

fermo l'obbligo di provvedere al riconoscimento dell'ospite in

presenza, prima di effettuare la comunicazione all'autorita' di

pubblica sicurezza.

• Mantenere l'elenco dei soggetti alloggiati per un periodo di 14

giorni: tale adempimento si considera assolto con la notifica

alloggiati all'autorita' di pubblica sicurezza. In caso di utilizzo

da parte dei soggetti alloggiati di servizi accessori (es. piscina,

ristorante, centro benessere, etc.) non e' necessario ripetere la

registrazione.

• L'addetto al servizio di ricevimento deve provvedere, alla fine

di ogni turno di lavoro, a pulizia e disinfezione del piano di lavoro

e delle attrezzature utilizzate.

• Gli ospiti devono sempre indossare la mascherina nelle aree

comuni chiuse. Negli ambienti comuni all'aperto, la mascherina deve

essere indossata quando non sia possibile rispettare la distanza di

almeno 1 metro, mentre il personale dipendente e' tenuto sempre

all'utilizzo della mascherina in presenza dei clienti e comunque in

ogni circostanza in cui non sia possibile garantire la distanza

interpersonale di almeno un metro.

• E' necessario rendere disponibili prodotti per l'igienizzazione

delle mani in varie postazioni all'interno della struttura,

promuovendone l'utilizzo frequente da parte dei clienti e del

personale. E' consentita la messa a disposizione, possibilmente in

piu' copie, di riviste, quotidiani e materiale informativo a favore

dell'utenza per un uso comune, da consultare previa igienizzazione

delle mani.

• Ogni oggetto fornito in uso dalla struttura all'ospite, dovra'

essere disinfettato prima della consegna all'ospite.

• L'utilizzo degli ascensori dev'essere tale da consentire il

rispetto della distanza interpersonale, pur con la mascherina,

prevedendo eventuali deroghe in caso di componenti dello stesso

nucleo familiare, conviventi e persone che occupano la stessa camera

o lo stesso ambiente per il pernottamento, e per le persone che in

base alle disposizioni vigenti non sono soggetti al distanziamento

interpersonale (detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilita'

individuale).

• Garantire la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli

ambienti e locali, con particolare attenzione alle aree comuni e alle

superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, interruttori

della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre,

ecc.).

• Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione

dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovra'

essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire

l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative

vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle

portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di

condizionamento, e' obbligatorio, se tecnicamente possibile,

escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso

vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria

naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad

impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i

livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile,

va aumentata la capacita' filtrante del ricircolo, sostituendo i

filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il

mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in

funzione continuata l'estrattore d'aria.

• Inibire l'accesso ad ambienti altamente caldo-umidi (es. bagno

turco) e alla sauna. Potra' essere consentito l'accesso a tali

strutture solo se inserite come servizio nelle camere per gli ospiti

o mediante prenotazione con uso esclusivo, purche' sia garantita

aerazione, pulizia e disinfezione prima di ogni ulteriore utilizzo.

STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE ALL'ARIA APERTA

• Gli ospiti devono sempre utilizzare la mascherina nelle aree

comuni chiuse (es. attivita' commerciali, spazi comuni, servizi

igienici), e comunque sempre quando non sia possibile rispettare la

distanza interpersonale di almeno un metro (ad eccezione degli

appartenenti allo stesso nucleo familiare o dei soggetti che in ogni

caso condividano gli ambienti per i pernottamenti). Durante

l'attivita' fisica non e' obbligatorio l'uso della mascherina.

• I mezzi mobili di pernottamento degli ospiti (es. tende,

roulotte, camper) dovranno essere posizionati all'interno di piazzole

delimitate, in modo tale da garantire il rispetto delle misure di

distanziamento tra i vari equipaggi, comunque non inferiore a 3 metri

tra i 2 ingressi delle unita' abitative, qualora frontali. Il

distanziamento di almeno 1,5 metri dovra' essere mantenuto anche nel

caso di utilizzo di accessori o pertinenze (es. tavoli, sedie,

lettini, sedie a sdraio).

• Raccomandazione agli occupanti della piazzola di pulire e

disinfettare gli arredi esterni oltre a quelli interni.

• Per i servizi igienici ad uso comune, considerata la peculiarita'

degli stessi nel contesto di queste strutture, sono introdotti

interventi di pulizia da effettuare almeno 2 volte al giorno. In

ragione di una maggiore affluenza degli ospiti, nel caso di

occupazione superiore al 70% delle piazzole sprovviste di servizi

igienici presenti nella struttura (escludendo quindi case mobili,

bungalow e piazzole con servizi privati), la pulizia e la

disinfezione sara' effettuata almeno 3 volte al giorno.

• L'intervento di manutentori/dipendenti negli appartamenti in

presenza degli ospiti dovra' essere effettuato in modo da garantire

il distanziamento sociale di almeno un metro.

RIFUGI ALPINI ED ESCURSIONISTICI

• Quando possibile, l'area esterna al rifugio deve essere

delimitata, consentendo un accesso regolamentato. In presenza di

plateatico (tavoli, panche...) e' necessario inserire un cartello che

richiami le norme igieniche e le distanze di sicurezza e prevedere

percorsi che non permettano l'incrocio delle persone. Per quanto

concerne i rifugi d'alta quota (situati oltre i 3000 metri di

altitudine), l'area esterna non puo' essere considerata usufruibile

in alcun modo. Pertanto, il rifugista potra' utilizzare come spazi

utili soltanto quelli interni al rifugio.

• All'ingresso dell'area deve essere appostato un dispenser con

disinfettante per le mani.

• Il gestore all'interno dell'area dovra' invitare gli ospiti al

rispetto della distanza sociale di almeno 1 metro e all'utilizzo dei

presidi personali, quali mascherine. Il distanziamento non viene

applicato per i nuclei familiari, conviventi, persone che condividono

la stessa camera, persone che in base alle disposizioni vigenti non

sono soggetti al distanziamento interpersonale (detto ultimo aspetto

afferisce alla responsabilita' individuale).

• E' d'obbligo usare tovaglie/tovagliette monouso e procedere alla

disinfezione del tavolo e delle sedute prima del riutilizzo dei

posti.

• Viene effettuato solo servizio al tavolo o per asporto.

• Una parte dei posti a sedere esterni e' riservata alla

ristorazione prenotata.

• Nelle aree esterne, quando e' prevista una zona dedicata al

pranzo al sacco, la medesima deve essere ad accesso limitato. E'

opportuno, ove possibile, provvedere alla copertura esterna con

gazebi, tende, pensiline, limitando cosi' l'eccessiva pressione

all'entrata del rifugio.

Accoglienza in rifugio

• L'entrata in rifugio e' contingentata in base al numero di

persone previsto e si potra' accedere solo utilizzando i dispositivi

di sicurezza previsti (mascherina).

• Non puo' essere effettuato servizio al banco, ma solo al tavolo.

• Ove possibile, e' necessario individuare dei percorsi all'interno

del rifugio che non consentano l'incrocio tra persone.

• Il pernottamento ed erogazione pasti possono essere forniti

preferibilmente su prenotazione e comunque deve essere tenuta

registrazione per almeno 14 giorni delle presenze.

Accesso alle aree interne del rifugio

• La movimentazione tra le stanze del rifugio avviene solo

utilizzando i dispositivi di sicurezza. E' fatto divieto di muoversi

nella zona notte dei rifugi con gli scarponi: gli ospiti dovranno

indossare ciabatte proprie.

• Nel caso in cui si raggiunga l'occupazione massima prevista dei

posti a sedere per la ristorazione all'interno del rifugio, nel

rispetto delle distanze di sicurezza, il gestore deve predisporre un

cartello in entrata che blocchi l'accesso.

• La pulizia accurata e la disinfezione verra' realizzata almeno 2

volte al giorno. Particolare attenzione andra' dedicata alla pulizia

e disinfezione dei servizi igienici, docce e lavabi in comune. In

ogni caso dovranno essere consegnati o messi a disposizione dei

clienti kit di pulizia e disinfezione per un uso in autonomia

preliminare all'utilizzo del servizio.

Camere da letto

• All'ingresso di ogni camera deve essere previsto un dispenser di

gel disinfettante.

• Il posto letto deve essere comprensivo di materasso con

coprimaterasso in tessuto lavabile, set monouso composto da copri

materasso e copri federa monouso, o eventualmente biancheria in

tessuto lavabile a 90 °C. Rimane comunque obbligatorio l'utilizzo del

sacco a pelo personale.

• Nel caso si vogliano utilizzare le lenzuola monouso, queste

dovranno essere aggiuntive rispetto al coprimaterasso e al

coprifedera monouso.

• Nelle camere con posti letto destinati ad uso promiscuo, ovvero

clienti soggetti al rispetto del distanziamento interpersonale, si

dovranno adottare specifiche e piu' cautelative misure: garantire il

distanziamento interpersonale di almeno un metro, con una distanza

tra letti di 1,5 metri.

OSTELLI DELLA GIOVENTU'

• Quando possibile, l'area esterna all'ostello deve essere

delimitata, consentendo un accesso regolamentato. In presenza di

plateatico (tavoli, panche...) e' necessario inserire un cartello che

richiami le norme igieniche e le distanze di sicurezza e prevedere

percorsi che non permettano l'incrocio delle persone.

• All'ingresso dell'area deve essere appostato un dispenser con

disinfettante per le mani.

• Nelle aree esterne, quando e' prevista una zona dedicata al

pranzo al sacco, la medesima deve essere ad accesso limitato. E'

opportuno, ove possibile, provvedere alla copertura esterna con

gazebi, tende, pensiline, limitando cosi' l'eccessiva pressione

all'entrata dell'ostello.

Accoglienza in ostello

• Il pernottamento ed eventuale erogazione pasti possono essere

forniti solo su prenotazione obbligatoria; deve essere tenuta

registrazione per almeno 14 giorni delle presenze.

Accesso alle aree/servizi comuni

• La movimentazione tra le stanze dell'ostello avviene solo

utilizzando i dispositivi di sicurezza. E' fatto divieto di muoversi

nella zona notte con le proprie scarpe: gli ospiti dovranno indossare

ciabatte proprie.

• Nel caso in cui si raggiunga l'occupazione massima prevista dei

posti a sedere per la ristorazione all'interno dell'ostello, nel

rispetto delle distanze di sicurezza, il gestore deve predisporre un

cartello in entrata che blocchi l'accesso.

• Per l'accesso ai servizi igienici e docce della struttura, che

dovranno essere puliti piu' volte al giorno, e' necessario rendere

disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani.

• Le strutture comuni (bagni, wc, docce, lavandini, lavelli), ove

presenti, dovranno essere gestite per rendere possibile l'utilizzo

rispettando il distanziamento interpersonale di almeno un metro ed

evitare assembramenti.

• La pulizia accurata e la disinfezione verra' realizzata almeno 2

volte al giorno. Particolare attenzione andra' dedicata alla pulizia

e disinfezione dei servizi igienici, docce e lavabi in comune. In

ogni caso dovranno essere consegnati o messi a disposizione dei

clienti kit di pulizia e disinfezione per un uso in autonomia

preliminare all'utilizzo del servizio.

Camere da letto

• All'ingresso di ogni camera ad uso promiscuo e priva di servizi

igienici deve essere previsto un dispenser di gel disinfettante.

• Il posto letto deve essere comprensivo di materasso con

coprimaterasso in tessuto lavabile, set monouso composto da copri

materasso e copri federa monouso, o eventualmente biancheria in

tessuto lavabile a 90 °C.

• Nel caso si vogliano utilizzare le lenzuola monouso, queste

dovranno essere aggiuntive rispetto al coprimaterasso e al

coprifedera monouso.

• Nelle camere con posti letto destinati ad uso promiscuo, ovvero

clienti soggetti al rispetto del distanziamento interpersonale, si

dovranno adottare specifiche e piu' cautelative misure: garantire il

distanziamento interpersonale di almeno un metro, con una distanza

tra letti di 1,5 metri.

LOCAZIONI BREVI

• Oltre al rispetto delle indicazioni di carattere generale, si

raccomanda, al cambio ospite, l'accurata pulizia e disinfezione di

ambienti, arredi, utensili e, laddove fornita, biancheria. Inoltre, a

tutela di eventuali persone residenti o soggiornanti nel medesimo

stabile nel quale si svolge l'attivita' di locazione breve, si

suggerisce di provvedere con maggiore frequenza ad un'accurata

pulizia e disinfezione anche di spazi comuni (es. ascensori, androni,

scale, porte, etc). Tale ultima raccomandazione dovra' esser presa in

accordo tra i condomini o, laddove presente, dall'Amministratore

condominiale.

SERVIZI ALLA PERSONA (acconciatori, estetisti e tatuatori)

Le presenti indicazioni si applicano al settore della cura della

persona: servizi degli acconciatori, barbieri, estetisti e tatuatori.

• Predisporre una adeguata informazione sulle misure di

prevenzione.

• Consentire l'accesso dei clienti solo tramite prenotazione,

mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 gg.

• Potra' essere rilevata la temperatura corporea, impedendo

l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

• La permanenza dei clienti all'interno dei locali e' consentita

limitatamente al tempo indispensabile all'erogazione del servizio o

trattamento. Consentire la presenza contemporanea di un numero

limitato di clienti in base alla capienza del locale (vd. punto

successivo).

• Riorganizzare gli spazi, per quanto possibile in ragione delle

condizioni logistiche e strutturali, per assicurare il mantenimento

di almeno 1 metro di separazione sia tra le singole postazioni di

lavoro, sia tra i clienti.

• L'area di lavoro, laddove possibile, puo' essere delimitata da

barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

• Nelle aree del locale, mettere a disposizione prodotti

igienizzanti per l'igiene delle mani dei clienti e degli operatori,

con la raccomandazione di procedere ad una frequente igiene delle

mani. E' consentita la messa a disposizione, possibilmente in piu'

copie, di riviste, quotidiani e materiale informativo a favore

dell'utenza per un uso comune, da consultare previa igienizzazione

delle mani.

• L'operatore e il cliente, per tutto il tempo in cui, per

l'espletamento della prestazione, devono mantenere una distanza

inferiore a 1 metro devono indossare, compatibilmente con lo

specifico servizio, una mascherina a protezione delle vie aeree

(fatti salvi, per l'operatore, eventuali dispositivi di protezione

individuale ad hoc come la mascherina FFP2 o la visiera protettiva, i

guanti, il grembiule monouso, etc., associati a rischi specifici

propri della mansione).

• In particolare per i servizi di estetica e per i tatuatori,

nell'erogazione della prestazione che richiede una distanza

ravvicinata, l'operatore deve indossare la visiera protettiva e

mascherina FFP2 senza valvola.

• L'operatore deve procedere ad una frequente igiene delle mani con

prodotti igienizzanti (prima e dopo ogni servizio reso al cliente) e

utilizzare camici/grembiuli possibilmente monouso per gli estetisti.

I guanti devono essere diversificati fra quelli utilizzati nel

trattamento da quelli usualmente utilizzati nel contesto ambientale.

• Assicurare una adeguata pulizia e disinfezione delle superfici di

lavoro prima di servire un nuovo cliente e una adeguata disinfezione

delle attrezzature e accessori. Disinfezione delle postazioni di

lavoro dopo ogni cliente. Assicurare regolare pulizia e disinfezione

dei servizi igienici.

• Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione

dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovra'

essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire

l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative

vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle

portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di

condizionamento, e' obbligatorio, se tecnicamente possibile,

escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso

vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria

naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad

impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i

livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile,

va aumentata la capacita' filtrante del ricircolo, sostituendo i

filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il

mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in

funzione continuata l'estrattore d'aria.

• Inibire l'accesso ad ambienti altamente caldo-umidi (es. bagno

turco) e alla sauna. Potra' essere consentito l'accesso a tali

strutture solo mediante prenotazione con uso esclusivo, purche' sia

garantita aerazione, pulizia e disinfezione prima di ogni ulteriore

utilizzo.

• La postazione dedicata alla cassa puo' essere dotata di barriere

fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la

mascherina e avere a disposizione prodotti igienizzanti per le mani.

In ogni caso, favorire modalita' di pagamento elettroniche,

eventualmente in fase di prenotazione.

• Nei centri massaggi e centri abbronzatura, organizzare gli spazi

e le attivita' nelle aree spogliatoi e docce in modo da assicurare le

distanze di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso

alternate o separate da apposite barriere). In tutti gli spogliatoi o

negli spazi dedicati al cambio, gli indumenti e oggetti personali

devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora

depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire

l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione

sacchetti per riporre i propri effetti personali.

• E' consentito praticare massaggi senza guanti, purche'

l'operatore prima e dopo ogni cliente proceda al lavaggio e alla

disinfezione delle mani e dell'avambraccio e comunque, durante il

massaggio, non si tocchi mai viso, naso, bocca e occhi. Tale

raccomandazione vale anche in caso di utilizzo di guanti monouso.

• Il cliente deve utilizzare mascherina a protezione delle vie

aeree durante il massaggio.

• Il cliente accede alla doccia abbronzante munito di calzari

adeguati al contesto.

• La doccia abbronzante tra un cliente ed il successivo deve essere

adeguatamente aerata ed essere altresi' pulita e disinfettata la

tastiera di comando.

• Sui lettini, abbronzanti e per il massaggio, evitare l'uso

promiscuo di oggetti e biancheria: la struttura fornisce al cliente

tutto l'occorrente al servizio. Anche tali lettini devono essere

puliti e disinfettati tra un cliente e il successivo.

• La biancheria deve essere lavata con acqua calda (70-90 °C) e

normale detersivo per bucato; in alternativa, lavaggio a bassa

temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti.

COMMERCIO AL DETTAGLIO

Le presenti indicazioni si applicano al settore del commercio al

dettaglio.

• Predisporre una adeguata informazione sulle misure di

prevenzione.

• In particolar modo per supermercati e centri commerciali, potra'

essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso

di temperatura > 37,5 °C.

• Prevedere regole di accesso, in base alle caratteristiche dei

singoli esercizi, in modo da evitare assembramenti e assicurare il

mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti.

• Garantire un'ampia disponibilita' e accessibilita' a sistemi per

l'igiene delle mani con prodotti igienizzanti, promuovendone

l'utilizzo frequente da parte dei clienti e degli operatori.

• Nel caso di acquisti con scelta in autonomia e manipolazione del

prodotto da parte del cliente, dovra' essere resa obbligatoria la

disinfezione delle mani prima della manipolazione della merce. In

alternativa, dovranno essere messi a disposizione della clientela

guanti monouso da utilizzare obbligatoriamente.

• I clienti devono sempre indossare la mascherina, cosi' come i

lavoratori in tutte le occasioni di interazione con i clienti.

• L'addetto alla vendita deve procedere ad una frequente igiene

delle mani con prodotti igienizzanti (prima e dopo ogni servizio reso

al cliente).

• Assicurare la pulizia e la disinfezione quotidiana delle aree

comuni.

• Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione

dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovra'

essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire

l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative

vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle

portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di

condizionamento, e' obbligatorio, se tecnicamente possibile,

escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso

vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria

naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad

impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i

livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile,

va aumentata la capacita' filtrante del ricircolo, sostituendo i

filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il

mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in

funzione continuata l'estrattore d'aria.

• La postazione dedicata alla cassa puo' essere dotata di barriere

fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la

mascherina e avere a disposizione prodotti igienizzanti per l'igiene

delle mani. In ogni caso, favorire modalita' di pagamento

elettroniche.

COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE

(mercati e mercatini degli hobbisti)

Le presenti indicazioni si applicano alle attivita' di commercio al

dettaglio su aree pubbliche che si possono considerare ordinarie per

la loro frequenza di svolgimento, la cui regolamentazione e'

competenza dei Comuni, che devono:

• assicurare, tenendo in considerazione la localizzazione, le

caratteristiche degli specifici contesti urbani, logistici e

ambientali, la maggiore o minore frequentazione dell'area mercatale,

la riorganizzazione degli spazi, anche mediante segnaletica a terra,

per consentire l'accesso in modo ordinato e, se del caso,

contingentato, al fine di evitare assembramenti di persone e di

assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli

utenti, ad eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o

conviventi o per le persone che in base alle disposizioni vigenti non

siano soggette al distanziamento interpersonale. Detto aspetto

afferisce alla responsabilita' individuale;

• verificare, mediante adeguati controlli, l'utilizzo di

mascherine sia da parte degli operatori che da parte dei clienti, e

la messa a disposizione, da parte degli operatori, di prodotti

igienizzanti per le mani, in particolare accanto ai sistemi di

pagamento;

• assicurare un'adeguata informazione per garantire il

distanziamento dei clienti in attesa di entrata: posizionamento

all'accesso dei mercati di cartelli almeno in lingua italiana e

inglese per informare la clientela sui corretti comportamenti.

• assicurare maggiore distanziamento dei posteggi ed a tal fine,

ove necessario e possibile, ampliamento dell'area mercatale;

• individuare un'area di rispetto per ogni posteggio in cui

limitare la concentrazione massima di clienti compresenti, nel

rispetto della distanza interpersonale di un metro.

Qualora, per ragioni di indisponibilita' di ulteriori spazi da

destinare all'area mercatale, non sia possibile garantire le

prescrizioni di cui agli ultimi due punti, i Comuni potranno

contingentare l'ingresso all'area stessa al fine del rispetto della

distanza interpersonale di un metro.

Ove ne ricorra l'opportunita', i Comuni potranno altresi' valutare

di sospendere la vendita di beni usati.

MISURE A CARICO DEL TITOLARE DI POSTEGGIO

• pulizia e disinfezione quotidiana delle attrezzature prima

dell'avvio delle operazioni di mercato di vendita;

• e' obbligatorio l'uso delle mascherine, mentre l'uso dei guanti

puo' essere sostituito da una igienizzazione frequente delle mani

• messa a disposizione della clientela di prodotti igienizzanti per

le mani in ogni banco;

• rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro.

• Rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro

dagli altri operatori anche nelle operazioni di carico e scarico;

• Nel caso di acquisti con scelta in autonomia e manipolazione del

prodotto da parte del cliente, dovra' essere resa obbligatoria la

disinfezione delle mani prima della manipolazione della merce. In

alternativa, dovranno essere messi a disposizione della clientela

guanti monouso da utilizzare obbligatoriamente.

• in caso di vendita di beni usati: pulizia e disinfezione dei capi

di abbigliamento e delle calzature prima che siano poste in vendita.

UFFICI APERTI AL PUBBLICO

Le presenti indicazioni si applicano al settore degli uffici,

pubblici e privati, degli studi professionali e dei servizi

amministrativi che prevedono accesso del pubblico.

• Predisporre una adeguata informazione sulle misure di

prevenzione.

• Potra' essere rilevata la temperatura corporea, impedendo

l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

• Promuovere il contatto con i clienti, laddove possibile, tramite

modalita' di collegamento a distanza e soluzioni innovative

tecnologiche.

• Favorire l'accesso dei clienti solo tramite prenotazione,

consentendo la presenza contemporanea di un numero limitato di

clienti in base alla capienza del locale (vd. punto successivo).

• Riorganizzare gli spazi, per quanto possibile in ragione delle

condizioni logistiche e strutturali, per assicurare il mantenimento

di almeno 1 metro di separazione sia tra le singole postazioni di

lavoro, sia tra i clienti (ed eventuali accompagnatori) in attesa.

Dove questo non puo' essere garantito dovra' essere utilizzata la

mascherina a protezione delle vie aeree.

• L'area di lavoro, laddove possibile, puo' essere delimitata da

barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

• Nelle aree di attesa, mettere a disposizione prodotti

igienizzanti per l'igiene delle mani dei clienti, con la

raccomandazione di procedere ad una frequente igiene delle mani E'

consentita la messa a disposizione, possibilmente in piu' copie, di

riviste, quotidiani e materiale informativo a favore dell'utenza per

un uso comune, da consultare previa igienizzazione delle mani.

• L'attivita' di front office per gli uffici ad alto afflusso di

clienti esterni puo' essere svolta esclusivamente nelle postazioni

dedicate e dotate di vetri o pareti di protezione.

• L'operatore deve procedere ad una frequente igiene delle mani con

prodotti igienizzanti (prima e dopo ogni servizio reso al cliente).

• Per le riunioni (con utenti interni o esterni) vengono

prioritariamente favorite le modalita' a distanza; in alternativa,

dovra' essere garantito il rispetto del mantenimento della distanza

interpersonale di almeno 1 metro e, in caso sia prevista una durata

prolungata, anche l'uso della mascherina.

• Assicurare una adeguata pulizia delle superfici di lavoro prima

di servire un nuovo cliente e una adeguata disinfezione delle

attrezzature.

• Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione

dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovra'

essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire

l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative

vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle

portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di

condizionamento, e' obbligatorio, se tecnicamente possibile,

escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso

vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria

naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad

impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i

livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile,

va aumentata la capacita' filtrante del ricircolo, sostituendo i

filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il

mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in

funzione continuata l'estrattore d'aria.

PISCINE

Le presenti indicazioni si applicano alle piscine pubbliche e alle

piscine finalizzate ad uso collettivo inserite in strutture gia'

adibite in via principale ad altre attivita' ricettive (es. pubblici

esercizi, agrituristiche, camping, etc.) ove sia consentito l'uso

natatorio. Sono escluse le piscine ad usi speciali di cura, di

riabilitazione e termale, nonche' le piscine inserite in parchi

tematici o strutture ricettive, balneari o di ristorazione ove non

sia consentita l'attivita' natatoria, alle quali trova applicazione,

limitatamente all'indice di affollamento, quanto previsto per le

piscine termali nella specifica scheda.

• Predisporre una adeguata informazione sulle misure di

prevenzione. I frequentatori devono rispettare rigorosamente le

indicazioni impartite dagli istruttori e assistenti ai bagnanti. Il

gestore dovra' prevedere opportuna segnaletica, incentivando la

divulgazione dei messaggi attraverso monitor e/o maxi-schermi, per

facilitare la gestione dei flussi e la sensibilizzazione riguardo i

comportamenti, mediante adeguata segnaletica.

• Potra' essere rilevata la temperatura corporea, impedendo

l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

• Divieto di accesso del pubblico alle tribune. Divieto di

manifestazioni, eventi, feste e intrattenimenti.

• Redigere un programma delle attivita' il piu' possibile

pianificato in modo da dissuadere eventuali condizioni di

aggregazioni e da regolamentare i flussi degli spazi di attesa e

nelle varie aree per favorire il rispetto del distanziamento sociale

di almeno 1 metro, ad eccezione delle persone che in base alle

disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento

interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilita'

individuale. Se possibile prevedere percorsi divisi per l'ingresso e

l'uscita.

• Privilegiare l'accesso agli impianti tramite prenotazione e

mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.

• Organizzare gli spazi e le attivita' nelle aree spogliatoi e

docce in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio

prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite

barriere).

• Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti

dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi

armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli

armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri

effetti personali.

• Dotare l'impianto/struttura di dispenser con prodotti

igienizzanti per l'igiene delle mani dei frequentatori/clienti/ospiti

in punti ben visibili all'entrata, prevedendo l'obbligo di

frizionarsi le mani gia' in entrata. Altresi' prevedere i dispenser

nelle aree di frequente transito, nell'area solarium o in aree

strategiche in modo da favorire da parte dei frequentatori l'igiene

delle mani

• La densita' di affollamento in vasca e' calcolata con un indice

di 7 mq di superficie di acqua a persona. Per le aree solarium e

verdi, assicurare un distanziamento tra gli ombrelloni (o altri

sistemi di ombreggio) in modo da garantire una superficie di almeno

10 m2 per ogni ombrellone; tra le attrezzature (lettini, sedie a

sdraio), quando non posizionate nel posto ombrellone, deve essere

garantita una distanza di almeno 1,5 m. Il gestore pertanto e'

tenuto, in ragione delle aree a disposizione, a calcolare e a gestire

le entrate dei frequentatori nell'impianto in base agli indici sopra

riportati.

• Al fine di assicurare un livello di protezione dall'infezione

assicurare l'efficacia della filiera dei trattamenti dell'acqua e il

limite del parametro cloro attivo libero in vasca compreso tra 1,0 -

1,5 mg/l; cloro combinato = 0,40 mg/l; pH 6.5 - 7.5. Si fa presente

che detti limiti devono rigorosamente essere assicurati in presenza

di bagnanti. La frequenza dei controlli sul posto dei parametri di

cui sopra e' non meno di due ore. Dovranno tempestivamente essere

adottate tutte le misure di correzione in caso di non conformita',

come pure nell'approssimarsi del valore al limite tabellare.

• Prima dell'apertura della vasca dovra' essere confermata

l'idoneita' dell'acqua alla balneazione a seguito dell'effettuazione

delle analisi di tipo chimico e microbiologico dei parametri di cui

alla tabella A dell'allegato 1 all'Accordo Stato Regioni e PP.AA.

16.01.2003, effettuate da apposito laboratorio. Le analisi di

laboratorio dovranno essere ripetute durante tutta l'apertura della

piscina al pubblico a cadenza mensile, salvo necessita' sopraggiunte,

anche a seguito di eventi occorsi in piscina, che possono prevedere

una frequenza piu' ravvicinata.

• Si rammentano le consuete norme di sicurezza igienica in acqua di

piscina: prima di entrare nell'acqua di vasca provvedere ad una

accurata doccia saponata su tutto il corpo; e' obbligatorio l'uso

della cuffia; e' vietato sputare, soffiarsi il naso, urinare in

acqua; ai bambini molto piccoli far indossare i pannolini

contenitivi.

• Regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni,

spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici, cabine, attrezzature

(sdraio, sedie, lettini, incluse attrezzature galleggianti, natanti

etc.).

• Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione

dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovra'

essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire

l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative

vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle

portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di

condizionamento, e' obbligatorio, se tecnicamente possibile,

escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso

vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria

naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad

impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i

livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile,

va aumentata la capacita' filtrante del ricircolo, sostituendo i

filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il

mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in

funzione continuata l'estrattore d'aria.

• Le attrezzature come ad es. lettini, sedie a sdraio, ombrelloni

etc. vanno disinfettati ad ogni cambio di persona o nucleo

famigliare. Diversamente la disinfezione deve essere garantita ad

ogni fine giornata. Evitare l'uso promiscuo di oggetti e biancheria:

l'utente dovra' accedere alla piscina munito di tutto l'occorrente.

• Le piscine finalizzate a gioco acquatico in virtu' della

necessita' di contrastare la diffusione del virus, vengano convertite

in vasche per la balneazione. Qualora il gestore sia in grado di

assicurare i requisiti nei termini e nei modi del presente documento,

attenzionando il distanziamento sociale, l'indicatore di affollamento

in vasca, i limiti dei parametri nell'acqua, sono consentite le

vasche torrente, toboga, scivoli morbidi.

• Per piscine ad uso collettivo inserite in strutture gia' adibite

in via principale ad altre attivita' ricettive (es. pubblici

esercizi, agrituristiche, camping, etc.) valgono le disposizioni del

presente documento, opportunamente vagliate e modulate in relazione

al contesto, alla tipologia di piscine, all'afflusso clienti, alle

altre attivita' presenti etc.

• Si raccomanda ai genitori/accompagnatori di avere cura di

sorvegliare i bambini per il rispetto del distanziamento e delle

norme igienico-comportamentali compatibilmente con il loro grado di

autonomia e l'eta' degli stessi.

• Le vasche che non consentono il rispetto delle indicazioni

suesposte per inefficacia dei trattamenti (es, piscine gonfiabili),

mantenimento del disinfettante cloro attivo libero, o le distanze

devono essere interdette all'uso. Pertanto si suggerisce particolare

rigoroso monitoraggio nei confronti delle vasche per bambini.

• Tutte le misure dovranno essere integrate nel documento di

autocontrollo in un apposito allegato aggiuntivo dedicato al

contrasto dell'infezione da SARS-CoV-2.

• Per quanto riguarda le piscine alimentate ad acqua di mare, ove

previsto, mantenere la concentrazione di disinfettante nell'acqua,

nei limiti raccomandati e nel rispetto delle norme e degli standard

internazionali, preferibilmente nei limiti superiori della portata.

In alternativa, attivare i trattamenti fisici ai limiti superiori

della portata o il massimo ricambio dell'acqua in vasca sulla base

della portata massima della captazione.

PALESTRE

Le presenti indicazioni si applicano a enti locali e soggetti

pubblici e privati titolari di palestre, comprese le attivita'

fisiche con modalita' a corsi (senza contatto fisico interpersonale).

• Predisporre una adeguata informazione sulle tutte le misure di

prevenzione da adottare.

• Redigere un programma delle attivita' il piu' possibile

pianificato (es. con prenotazione) e regolamentare gli accessi in

modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazioni; mantenere

l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.

• Potra' essere rilevata la temperatura corporea, impedendo

l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

• Organizzare gli spazi negli spogliatoi e docce in modo da

assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio prevedere

postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere), anche

regolamentando l'accesso agli stessi.

• Regolamentare i flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle

diverse aree, il posizionamento di attrezzi e macchine, anche

delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza:

• almeno 1 metro per le persone mentre non svolgono attivita'

fisica,

• almeno 2 metri durante l'attivita' fisica (con particolare

attenzione a quella intensa).

• Dotare l'impianto/struttura di dispenser con prodotti

igienizzanti per l'igiene delle mani dei frequentatori/clienti/ospiti

in punti ben visibili, prevedendo l'obbligo dell'igiene delle mani

all'ingresso e in uscita.

• Dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto, il

responsabile della struttura assicura la disinfezione della macchina

o degli attrezzi usati.

• Gli attrezzi e le macchine che non possono essere disinfettati

non devono essere usati.

• Garantire la frequente pulizia e disinfezione dell'ambiente, di

attrezzi e macchine (anche piu' volte al giorno ad esempio atra un

turno di accesso e l'altro), e comunque la disinfezione di spogliatoi

(compresi armadietti) a fine giornata.

• Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare

con altri utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro.

• Utilizzare in palestra apposite calzature previste esclusivamente

a questo scopo.

• Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti

dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi

armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli

armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri

effetti personali.

• Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione

dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovra'

essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire

l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative

vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle

portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di

condizionamento, e' obbligatorio, se tecnicamente possibile,

escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso

vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria

naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad

impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i

livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile,

va aumentata la capacita' filtrante del ricircolo, sostituendo i

filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il

mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in

funzione continuata l'estrattore d'aria.

• Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti

dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi

armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli

armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri

effetti personali.

MANUTENZIONE DEL VERDE

• La consegna a domicilio del cliente di piante e fiori per

piantumazioni deve avvenire nel rispetto delle indicazioni fornite in

relazione al trasporto dei prodotti. Se il personale effettua la

consegna del prodotto, vige l'obbligo di mascherina (se non e'

possibile rispettare la distanza di almeno 1 metro) e di guanti.

• Tutte le operazioni di pulizia devono essere effettuate

indossando dispositivi di protezione (mascherina, guanti, occhiali) e

aerando i locali chiusi, individuando il personale dedicato

(lavoratori della stessa azienda o personale esterno).

• Le operazioni di pulizia di tutte le superfici (in particolare

all'interno dei locali spogliatoi, dei servizi igienici e negli altri

luoghi o spazi comuni) dovranno avere cadenza giornaliera utilizzando

comuni detergenti; mezzi di trasporto, macchine (trattori con uomo a

bordo o senza uomo a bordo, PLE) e attrezzature dovranno avere

cadenza giornaliera utilizzando comuni detergenti.

• Le operazioni di disinfezione periodica devono interessare

spogliatoi, servizi igienici e spazi comuni, comprese le macchine e

le attrezzature (PLE, motoseghe, decespugliatori, rasaerba, scale,

forbici) con particolare attenzione se a noleggio.

• L'azienda dovra' mettere a disposizione idonei mezzi detergenti,

dovra' inoltre rendere disponibile all'interno dei locali e degli

automezzi utilizzati per raggiungere i cantieri i dispenser di

prodotti igienizzanti per le mani.

• Deve essere regolamentato l'accesso agli spazi comuni (quali, ad

esempio, spogliatoi, zona pausa caffe') limitando il numero delle

presenze contemporanee ed il tempo di permanenza, con il rispetto in

ogni caso del criterio della distanza di almeno 1 metro fra le

persone.

• Relativamente alla protezione delle mani, in considerazione del

rischio aggiuntivo derivante da un errato impiego di tali

dispositivi, si ritiene piu' protettivo consentire di lavorare senza

guanti monouso e disporre il lavaggio frequente delle mani con

prodotti igienizzanti secondo opportune procedure aziendali (fatti

salvi i casi di rischio specifico associati alla mansione specifica o

di probabile contaminazione delle superfici).

• Allestimento del cantiere: i lavoratori in tutte le fasi di

delimitazione del cantiere, apposizione segnaletica, scarico

materiali e attrezzature devono mantenere le distanze di sicurezza.

Il distanziamento attraverso l'apposizione di idonea segnaletica e/o

recinzione di cantiere deve essere garantito anche nei confronti di

committenti e/o cittadini.

• Operazioni di potatura o abbattimento alberi: l'operatore alla

guida del trattore o macchine semoventi cabinate deve trovarsi da

solo, sia durante le fasi di spostamento sia durante le fasi di

lavorazione. Evitare se possibile l'uso promiscuo di macchine

semoventi cabinate o, preliminarmente, effettuare la pulizia e

disinfezione della cabina e delle superfici della macchina. Anche nel

caso di uso promiscuo delle attrezzature, ad esempio motoseghe, si

consiglia, preliminarmente, la disinfezione delle parti che possono

veicolare il contagio.

• Attivita' di sfalcio, piantumazione, creazione e cura di aree

verdi: evitare se possibile l'uso promiscuo di trattorini o macchine

semoventi quali escavatori, preliminarmente effettuare la pulizia e

la disinfezione delle superfici delle attrezzature.

MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE

Le presenti indicazioni si applicano per enti locali e soggetti

pubblici e privati titolari di musei, archivi e biblioteche e altri

luoghi della cultura.

• Predisporre una adeguata informazione sulle tutte le misure di

prevenzione da adottare.

• Definire uno specifico piano di accesso per i visitatori (giorni

di apertura, orari, numero massimo visitatori, sistema di

prenotazione, etc.) che dovra' essere esposto e comunque comunicato

ampiamente (es. canali sociali, sito web, comunicati stampa).

• Potra' essere rilevata la temperatura corporea, impedendo

l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

• I visitatori devono sempre indossare la mascherina.

• Il personale lavoratore deve indossare la mascherina a protezione

delle vie aeree sempre quando in presenza di visitatori e comunque

quando non e' possibile garantire un distanziamento interpersonale di

almeno 1 metro.

• L'area di contatto tra personale e utenza all'ingresso, laddove

possibile, puo' essere delimitata da barriere fisiche adeguate a

prevenire il contagio tramite droplet.

• In tutti i locali mettere a disposizione prodotti igienizzanti

per l'igiene delle mani.

• Redigere un programma degli accessi pianificato (es. con

prenotazione online o telefonica) che preveda il numero massimo di

visitatori presenti e regolamentare gli accessi in modo da evitare

condizioni di assembramento e aggregazione.

• Quando opportuno, predisporre percorsi ed evidenziare le aree,

anche con segnaletica sul pavimento, per favorire il distanziamento

interpersonale e che prevedano una separazione tra ingresso e uscito.

• Assicurare una adeguata pulizia e disinfezione delle superfici e

degli ambienti, con particolare attenzione a quelle toccate con

maggiore frequenza (es. maniglie, interruttori, corrimano, etc.).

Assicurare regolare pulizia e disinfezione dei servizi igienici. La

pulizia di ambienti ove siano esposti, conservati o stoccati beni

culturali, devono essere garantiti con idonee procedure e prodotti

• Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione

dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovra'

essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire

l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative

vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle

portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di

condizionamento, e' obbligatorio, se tecnicamente possibile,

escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso

vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria

naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad

impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i

livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile,

va aumentata la capacita' filtrante del ricircolo, sostituendo i

filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il

mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in

funzione continuata l'estrattore d'aria.

• L'utilizzo di ascensori, dove possibile, va limitato e riservato

a persone con disabilita' motoria.

• Nei guardaroba, gli indumenti e oggetti personali devono essere

riposti in appositi sacchetti porta abiti e simili.

• Eventuali audioguide o supporti informativi potranno essere

utilizzati solo se adeguatamente disinfettati al termine di ogni

utilizzo. Favorire l'utilizzo di dispositivi personali per la

fruizione delle informazioni.

• Eventuali attivita' divulgative dovranno tenere conto delle

regole di distanziamento sociale e si suggerisce di organizzare le

stesse attraverso turni, preventivamente programmati e privilegiando

gli spazi aperti.

• Per quanto concerne il trattamento di fondi documentari e

collezioni librarie, non potendo essere sottoposti a procedure di

disinfezione poiche' dannosi per gli stessi, si rimanda alle

procedure di stoccaggio in isolamento degli stessi dopo il loro

utilizzo.

ATTIVITA' FISICA ALL'APERTO

Le presenti indicazioni si applicano a tutti gli impianti sportivi

dove si pratica attivita' all'aperto che hanno strutture di servizio

al chiuso (reception, deposito attrezzi, sala ricezione, spogliatoi,

direzione gara, etc).

• Predisporre una adeguata informazione sulle misure di

prevenzione.

• Redigere un programma delle attivita' il piu' possibile

pianificato in modo da dissuadere eventuali condizioni di

aggregazioni regolamentare i flussi degli spazi di attesa e nelle

varie aree in modo da evitare assembramenti e garantire il

distanziamento interpersonale.

• Potra' essere rilevata la temperatura corporea, impedendo

l'accesso in caso di temperatura > 37,5°C.

• Distanziare attrezzi e macchine per garantire gli spazi necessari

per il rispetto della distanza di sicurezza delimitando le zone di

rispetto e i percorsi con distanza minima fra le persone non

inferiore a 1 metro mentre non si svolge attivita' fisica, se non

puo' essere rispettata bisogna indossare la mascherina. Durante

l'attivita' fisica (con particolare attenzione a quella intensa) e'

necessario mantenere una separazione di almeno 2 metri.

• Presenza di personale formato per verificare e indirizzare gli

utenti al rispetto di tutte le norme igieniche e distanziamento

sociale.

• Pulizia e disinfezione dell'ambiente e di attrezzi e macchine al

termine di ogni seduta di allenamento individuale

• Gli attrezzi e le macchine che non possono essere disinfettati

non devono essere usati.

• Per gli utenti e' obbligatoria l'igiene delle mani prima e dopo

l'accesso.

• Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare

con altri utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro.

• Fare in modo che ogni praticante possa disporre di prodotti per

la disinfezione e in quantita' adeguata (in prossimita' di ciascuna

macchina o set di attrezzi) affinche', prima e dopo ogni esercizio,

possa effettuare in autonomia la disinfezione della macchina o degli

attrezzi usati.

NOLEGGIO VEICOLI E ALTRE ATTREZZATURE

Le presenti indicazioni si applicano ai servizi di noleggio,

pubblici e privati.

• Garantire un'adeguata informazione e sensibilizzazione degli

utenti sulle misure igieniche e comportamentali utili a contenere la

trasmissione del SARS-CoV-2, anche facendo appello al senso di

responsabilita' individuale. I messaggi devono essere comprensibili

ad eventuali utenti di altra nazionalita' e possono essere veicolati

attraverso apposita segnaletica e cartellonistica, consegna di

informative, promozione e rinforzo del rispetto delle misure

igieniche da parte del personale addetto.

• Consentire l'accesso al servizio solo tramite prenotazione,

tramite modalita' di collegamento a distanza e app dedicate; favorire

modalita' di pagamento elettronico.

• E' raccomandata la rilevazione della temperatura corporea al

momento dell'accesso presso la struttura commerciale ove avviene il

servizio di noleggio.

• Negli uffici/locali/aree all'aperto, mettere a disposizione

prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani degli utenti.

• Negli uffici/locali/aree all'aperto evitare assembramenti degli

utenti, predisponendo percorsi guidati di distanziamento per

assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di distanza tra

noleggiatore ed utente.

• L'utilizzo di mascherine a protezione delle vie respiratorie e'

obbligatorio in tutti i locali chiusi accessibili al pubblico e

comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire

continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza

interpersonale, fatte salve le eccezioni previste dalle disposizioni

vigenti (bambini di eta' inferiore a 6 anni, soggetti con disabilita'

non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e soggetti

che interagiscono con i predetti).

• Le postazioni di lavoro del personale addetto possono essere

delimitate da barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio

tramite droplet.

• Per quanto riguarda il microclima degli uffici/locali, e'

fondamentale garantire condizioni di adeguato ricambio dell'aria

indoor:

• Garantire una frequente manutenzione/sostituzione dei pacchi

filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi

filtranti piu' efficienti)

• Relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che

fanno uso di pompe di calore, fancoil o termoconvettori, qualora non

sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti

tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite

dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo

per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.

• Garantire la frequente pulizia di tutti gli ambienti, con

regolare disinfezione delle superfici toccate con maggiore frequenza

(es. banchi, piani di lavoro, piani d'appoggio, corrimano,

interruttori della luce, pulsanti, maniglie ecc.).

NOLEGGIO DI MEZZI DI TRASPORTO

• I gestori assicurano la pulizia dei veicoli e mezzi noleggiati

prima di ogni nuova consegna, utilizzando prodotti disinfettanti per

le superfici toccate piu' di frequente (es. volante, leva del cambio,

display, manopole, pulsanti, manubri, ecc.).

• Per il servizio di bike sharing e di car sharing dovra' essere

garantita l'igienizzazione delle mani dei clienti.

NOLEGGIO DI ALTRE ATTREZZATURE

• Tutte le attrezzature devono essere pulite e disinfettate dopo

ogni restituzione da parte del noleggiatore.

• Si avra' cura di porre particolare attenzione a tutte le

superfici che prevedono nell'utilizzo il contatto con le mani (es

tastiere, maniglie ecc) o che possono essere a rischio di

contaminazione da droplet nel caso in cui l'utente abbia utilizzato

lo strumento senza mascherina.

• Se lo strumento noleggiato non puo' essere pulito e disinfettato

senza danneggiarlo, l'utente dovra' essere informato che l'utilizzo

e' possibile solo indossando guanti e mascherina.

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

• Per tutti gli informatori, si applicano le

disposizioni/protocolli della struttura/azienda presso cui si recano

per la loro attivita'.

• Il professionista informatore dovra' sempre provvedere ad

adeguata igiene delle mani e all'utilizzo della mascherina a

protezione delle vie aeree.

• Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni al termine

dell'incontro.

• Dovranno essere privilegiate le attivita' da remoto e di contatto

a distanza.

• L'eventuale attivita' di persona dovra' avvenire sempre previo

appuntamento preventivamente concordato, individuando specifici orari

per evitare, dove possibile, intersezioni con altri utenti o pazienti

anche negli spazi d'attesa.

• Dovra' sempre essere rispettata la distanza interpersonale tra

informatore e operatore sanitario.

• Evitare l'utilizzo promiscuo di oggetti nell'attivita'

informativa.

AREE GIOCHI PER BAMBINI

Le presenti indicazioni si applicano a zone attrezzate con giochi

per bambini, presenti all'interno di aree pubbliche e private,

comprese quelle all'interno di strutture ricettive e commerciali.

• Predisporre per genitori, bambini, accompagnatori ed eventuale

personale una adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione

da adottare. Prevedere segnaletica, con pittogrammi e affini, idonea

ai minori, comprensibile anche ad utenti stranieri, in particolar

modo per aree a vocazione turistica.

• Invitare il personale e i genitori all'auto-monitoraggio delle

condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, ed

informarli circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di

sintomi sospetti per COVID-19.

• Per bambini e ragazzi devono essere promosse le misure

igienico-comportamentali con modalita' anche ludiche, compatibilmente

con l'eta' e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.

• Riorganizzare gli spazi e la dislocazione delle apparecchiature,

per garantire l'accesso in modo ordinato, al fine di evitare

assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1

metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione delle persone che,

in base alle disposizioni vigenti, non siano soggette al

distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla

responsabilita' individuale. In caso di presenza di minori che

necessitano di accompagnamento consentire l'accesso a un solo

accompagnatore per bambino. Se possibile organizzare percorsi

separati per l'entrata e per l'uscita.

• La mascherina di protezione delle vie aeree deve essere

utilizzata da genitori, accompagnatori ed eventuale personale, e dai

bambini e ragazzi sopra i 6 anni di eta'. Privilegiare mascherine

colorate e/o con stampe.

• Mettere a disposizione idonei dispenser di prodotti igienizzanti

per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in

particolare nei punti di ingresso e di uscita. Questa misura non e'

obbligatoria per le aree gioco presenti nei parchi pubblici.

• Garantire una approfondita pulizia delle aree e delle

attrezzature, preferibilmente giornaliera o con una frequenza

adeguata rispetto all'intensita' di utilizzo; qualora non sia

possibile una adeguata pulizia delle attrezzature, non ne potra'

essere consentito l'utilizzo.

SALE GIOCHI

• Riorganizzare gli spazi e la dislocazione delle apparecchiature

per garantire l'accesso in modo ordinato, al fine di evitare

assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1

metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione delle persone che,

in base alle disposizioni vigenti, non siano soggette al

distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla

responsabilita' individuale. In caso di presenza di minori che

necessitano di accompagnamento consentire l'accesso a un solo

accompagnatore per bambino.

• Il gestore e' tenuto, in ragione delle aree a disposizione, a

calcolare e a gestire le entrate dei clienti in tutte le aree

(comprese le aree distributori di bevande e/o snack, ecc.) per

evitare assembramenti, come indicato al punto precedente.

• Il personale di servizio deve utilizzare la mascherina e deve

procedere ad una frequente igienizzazione delle mani.

• La postazione dedicata alla cassa puo' essere dotata di barriere

fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la

mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In

ogni caso, favorire modalita' di pagamento elettroniche.

• Dotare il locale di dispenser con soluzioni igienizzanti per

l'igiene delle mani dei clienti in punti ben visibili all'entrata,

prevedendo l'obbligo di frizionarsi le mani gia' in entrata. Altresi'

prevedere la collocazione di dispenser in vari punti del locale in

modo da favorire da parte dei frequentatori l'igiene delle mani prima

dell'utilizzo di ogni gioco/attrezzatura.

• I clienti dovranno indossare la mascherina.

• Periodicamente (almeno ogni ora), e' necessario assicurare

pulizia e disinfezione delle superfici dei giochi a contatto con le

mani (pulsantiere, maniglie, ecc).

• Le apparecchiature che non possono essere pulite e disinfettate

non devono essere usate. Non possono altresi' essere usati i giochi a

uso collettivo in cui non sia possibile il distanziamento

interpersonale di almeno 1 metro.

• Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione

dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovra'

essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire

l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative

vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle

portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di

condizionamento, e' obbligatorio, se tecnicamente possibile,

escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso

vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria

naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad

impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i

livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile,

va aumentata la capacita' filtrante del ricircolo, sostituendo i

filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il

mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in

funzione continuata l'estrattore d'aria.

CIRCOLI CULTURALI E RICREATIVI

Le presenti indicazioni si applicano ai luoghi di ritrovo di

associazioni culturali, circoli ricreativi, club, centri di

aggregazione sociale, universita' del tempo libero e della terza

eta'.

• Garantire un'adeguata informazione e sensibilizzazione degli

utenti sulle misure igieniche e comportamentali utili a contenere la

trasmissione del SARS-CoV-2, anche facendo appello al senso di

responsabilita' individuale. I messaggi devono essere comprensibili

ad eventuali utenti di altra nazionalita' e possono essere veicolati

attraverso apposita segnaletica e cartellonistica, invio di

informative agli iscritti, promozione e rinforzo del rispetto delle

misure igieniche da parte del personale addetto.

• Riorganizzare gli spazi, i percorsi e il programma di attivita'

in modo da assicurare il mantenimento della distanza interpersonale

di almeno 1 metro (2 metri in caso di attivita' fisica). Sono fatte

salve le eccezioni previste dalle normative vigenti, la cui

applicazione afferisce alla responsabilita' dei singoli. Potra'

essere valutata una diminuzione della capienza massima dei locali.

• Privilegiare, laddove possibile, lo svolgimento di attivita'

all'aria aperta, garantendo comunque il rispetto della distanza di

sicurezza interpersonale.

• Privilegiare attivita' a piccoli gruppi di persone, garantendo

sempre il rispetto della distanza interpersonale anche durante le

attivita' di tipo ludico. Per le attivita' che prevedono la

condivisione di oggetti (es. giochi da tavolo, biliardo, bocce),

adottare modalita' organizzative tali da ridurre il numero di persone

che manipolano gli stessi oggetti, ad esempio predisponendo turni di

gioco e squadre a composizione fissa, e obbligare comunque all'uso

della mascherina e alla disinfezione delle mani prima di ogni nuovo

gioco. In ogni caso, i piani di lavoro, i tavoli da gioco e ogni

oggetto fornito in uso agli utenti devono essere disinfettati prima e

dopo ciascun turno di utilizzo. Sono consentite le attivita' ludiche

che prevedono l'utilizzo di materiali di cui non sia possibile

garantire una puntuale e accurata disinfezione (quali ad esempio

carte da gioco), purche' siano rigorosamente rispettate le seguenti

indicazioni: obbligo di utilizzo di mascherina; igienizzazione

frequente delle mani e della superficie di gioco; rispetto della

distanza di sicurezza di almeno 1 metro sia tra giocatori dello

stesso tavolo sia tra tavoli adiacenti. Nel caso di utilizzo di carte

da gioco e' consigliata inoltre una frequente sostituzione dei mazzi

di carte usati con nuovi mazzi.

• E' consentita la messa a disposizione, possibilmente in piu'

copie, di riviste, quotidiani e materiale informativo a favore

dell'utenza per un uso comune, da consultare previa igienizzazione

delle mani.

• L'utilizzo di mascherine a protezione delle vie respiratorie e'

obbligatorio in tutti i locali chiusi accessibili al pubblico e

comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire

continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza

interpersonale, fatte salve le eccezioni previste dalle disposizioni

vigenti (bambini di eta' inferiore a 6 anni, soggetti con disabilita'

non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e soggetti

che interagiscono con i predetti).

• E' necessario mettere a disposizione degli utenti e degli addetti

distributori di soluzioni disinfettanti per le mani da dislocare in

piu' punti, in particolare vicino agli ingressi delle stanze. Si

ricorda che i guanti non sostituiscono la corretta igiene delle mani

e devono essere cambiati frequentemente e comunque ogni volta che si

sporcano o si danneggiano. I guanti gia' utilizzati, una volta

rimossi, non devono essere riutilizzati e devono essere smaltiti nei

rifiuti indifferenziati.

• Potra' essere rilevata la temperatura corporea all'ingresso,

impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

• Mantenere un registro delle presenze giornaliere da conservare

per una durata di 14 giorni, garantendo il rispetto della normativa

in materia di protezione dei dati personali.

• Le postazioni dedicate al ricevimento degli utenti possono essere

dotate di barriere fisiche (es. schermi).

• La disposizione dei posti a sedere dovra' garantire il rispetto

della distanza interpersonale di almeno 1 metro, sia frontalmente che

lateralmente.

• Garantire la frequente pulizia di tutti gli ambienti e con

regolare disinfezione delle superfici toccate con maggiore frequenza

(es. banchi, tavoli, piani d'appoggio, corrimano, interruttori della

luce, pulsanti, maniglie di porte e finestre, attrezzature, giochi,

servizi igienici, docce, spogliatoi ecc.).

• Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione

dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovra'

essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire

l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative

vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle

portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di

condizionamento, e' obbligatorio, se tecnicamente possibile,

escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso

vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria

naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad

impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i

livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile,

va aumentata la capacita' filtrante del ricircolo, sostituendo i

filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il

mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in

funzione continuata l'estrattore d'aria.

• Per quanto riguarda le misure organizzative e di prevenzione

specifiche per le varie tipologie di attivita' (es. somministrazione

di alimenti e bevande, attivita' motoria e sportiva, attivita'

formative, conferenze, dibattiti, spettacoli) si rimanda alle schede

tematiche pertinenti.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Le presenti indicazioni si applicano alle attivita' formative da

realizzare nei diversi contesti (aula, laboratori e imprese) compresi

gli esami finali (teorici e/o pratici), le attivita' di verifica, di

accompagnamento, tutoraggio e orientamento in gruppo e individuali

tra i quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

• percorsi di istruzione e formazione professionale anche in

modalita' duale, finalizzati al conseguimento di qualifica e diploma

professionale, sia presso le Scuole della formazione professionale

che presso gli Istituti Professionali Statali in regime di

sussidiarieta';

• percorsi di formazione superiore nell'ambito del sistema

educativo regionale (ITS, Ifts ecc.);

• percorsi di formazione e attivita' di orientamento per gli

inserimenti e il reinserimento lavorativo degli adulti;

• percorsi di educazione degli adulti e formazione permanente;

• percorsi di formazione regolamentata erogati nell'ambito del

sistema educativo regionale;

• percorsi di formazione continua erogati nell'ambito del sistema

educativo regionale;

• percorsi formativi in materia di tutela della salute e

sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008;

• percorsi di formazione linguistica e musicale.

Si precisa che per sistema educativo regionale si intende l'insieme

delle attivita' nelle quali si articola l'offerta formativa

regionale, i cui progetti sono stati approvati con decreto

direttoriale.

• Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione

adottate dalla singola organizzazione, comprensibile anche per gli

utenti di altra nazionalita'.

• Potra' essere rilevata la temperatura corporea, impedendo

l'accesso in aula o alla sede dell'attivita' formativa in caso di

temperatura > 37,5 °C.

• Rendere disponibili prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani

per utenti e personale anche in piu' punti degli spazi dedicati

all'attivita', in particolare all'entrata e in prossimita' dei

servizi igienici, e promuoverne l'utilizzo frequente.

• Mantenere l'elenco dei soggetti che hanno partecipato alle

attivita' per un periodo di 14 giorni, al fine di consentire alle

strutture sanitarie competenti di individuare eventuali contatti.

• Privilegiare, laddove possibile, l'organizzazione delle attivita'

in gruppi il piu' possibile omogenei (es. utenti frequentanti il

medesimo intervento; utenti della stessa azienda) e solo in subordine

organizzare attivita' per gruppo promiscui.

• Nel caso di soggetti minori (eta' 14-17), il rispetto delle norme

di distanziamento e il mantenimento della distanza interpersonale

sono obiettivi che possono essere applicati solo compatibilmente con

il grado di autonomia e di consapevolezza e in considerazione

dell'eta' degli stessi. Pertanto, sulla base di tali considerazioni,

le attivita' dovranno essere modulate in ogni contesto specifico.

• Laddove possibile, con particolare riferimento alle esercitazioni

pratiche, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni.

• Gli spazi destinati all'attivita' devono essere organizzati in

modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione

tra gli utenti; tale distanza puo' essere ridotta solo ricorrendo a

barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

• Tutti gli utenti (docenti, discenti, tutor d'aula ecc.),

considerata la condivisione prolungata del medesimo ambiente,

dovranno indossare la mascherina a protezione delle vie respiratorie

per tutta la durata delle attivita' e procedere ad una frequente

igiene delle mani con prodotti igienizzanti. Nel caso dei docenti, e'

possibile fare ricorso ad una visiera trasparente. Resta inteso che

nelle attivita' pratiche dovranno essere utilizzati, se previsti, gli

ordinari dispositivi di protezione individuale associati ai rischi

della singola attivita'.

• Dovra' essere garantita la regolare pulizia e disinfezione degli

ambienti, in ogni caso al termine di ogni attivita' di un gruppo di

utenti, con particolare attenzione alle superfici piu' frequentemente

toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni (es. aree ristoro,

tastiere dei distributori automatici di bevande e snack).

• Eventuali strumenti e attrezzature dovranno essere puliti e

disinfettati ad ogni cambio di utente; in ogni caso andra' garantita

una adeguata disinfezione ad ogni fine giornata. Qualora la specifica

attivita' o attrezzatura preveda l'utilizzo frequente e condiviso da

parte di piu' soggetti (a titolo esemplificativo nel caso di cucine

industriali e relative attrezzature specifiche), sara' necessario

procedere alla pulizia e disinfezione frequente delle mani o dei

guanti.

• Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione

dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovra'

essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire

l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative

vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle

portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di

condizionamento, e' obbligatorio, se tecnicamente possibile,

escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso

vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria

naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad

impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i

livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile,

va aumentata la capacita' filtrante del ricircolo, sostituendo i

filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il

mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in

funzione continuata l'estrattore d'aria.

• Per gli allievi in stage presso terzi, si applicano le

disposizioni/protocolli della struttura/azienda ospitante. In

presenza di piu' stagisti presso la medesima struttura/azienda e in

attuazione di detti protocolli potra' essere necessario articolare le

attivita' di stage secondo turni da concordare con l'allievo, il

responsabile dell'azienda/struttura ospitante e/o tutor aziendale.

CINEMA E SPETTACOLI DAL VIVO

Le presenti indicazioni si applicano a sale cinematografiche,

teatri, circhi, teatri tenda, arene e spettacoli in genere, anche

viaggianti.

• Predisporre una adeguata informazione sulle misure di

prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalita',

sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o

sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto,

incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di

prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilita' del

visitatore stesso.

• Riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso in modo

ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare

il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad

eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi o

per le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano

soggette al distanziamento interpersonale. Detto aspetto afferisce

alla responsabilita' individuale. Se possibile organizzare percorsi

separati per l'entrata e per l'uscita.

• Non sono tenuti all'obbligo del distanziamento interpersonale i

componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi o le persone

che in base alle disposizioni vigenti non sono soggette a tali

disposizioni.

• Privilegiare, se possibile, l'accesso tramite prenotazione e

mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 gg.

• Potra' essere rilevata la temperatura corporea, impedendo

l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

• La postazione dedicata alla reception e alla cassa puo' essere

dotata di barriere fisiche (es. schermi); in ogni caso, favorire

modalita' di pagamento elettroniche.

• E' necessario rendere disponibili prodotti per l'igiene delle

mani per i clienti e per il personale in piu' punti dell'impianto in

particolare nei punti di ingresso.

• I posti a sedere (comprese, se consentite, postazioni prive di

una seduta fisica vera e propria) dovranno prevedere un

distanziamento minimo, tra uno spettatore e l'altro, sia frontalmente

che lateralmente, di almeno 1 metro. Questa misura non viene

applicata per i nuclei familiari, i conviventi e le persone che in

base alle disposizioni vigenti non sono soggette al distanziamento

interpersonale (detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilita'

individuale). Per questi soggetti vi e' la possibilita' di sedere

accanto, garantendo la distanza fra loro e gli altri spettatori di 1

m, nonche' possibilita' di ridurre il distanziamento sociale di un

metro in presenza di divisori in plexiglass, anche rimovibili, da

installare tra un nucleo di spettatori ed un altro.

• L'eventuale interazione tra artisti e pubblico deve garantire il

rispetto delle raccomandazioni igienico-comportamentali ed in

particolare il distanziamento tra artisti e pubblico di almeno 2

metri.

• Per il personale devono essere utilizzati idonei dispositivi di

protezione delle vie aeree negli spazi condivisi e/o a contatto con

il pubblico.

• tutti gli spettatori devono indossare la mascherina dall'ingresso

fino al raggiungimento del posto (per i bambini valgono le norme

generali) e comunque ogni qualvolta ci si allontani dallo stesso,

incluso il momento del deflusso.

• Per spettacoli al chiuso, il numero massimo di spettatori e' 200,

per quelli all'aperto il numero massimo di spettatori e' 1000,

installando le strutture per lo stazionamento del pubblico nella loro

piu' ampia modulazione. Le Regioni e le Province Autonome possono

stabilire un diverso numero massimo di spettatori in considerazione

delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi.

• Garantire la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli

ambienti, locali e attrazioni, con particolare attenzione alle aree

comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano,

interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte

e finestre, ecc.).

• Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione

dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovra'

essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire

l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative

vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle

portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di

condizionamento, e' obbligatorio, se tecnicamente possibile,

escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso

vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria

naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad

impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i

livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile,

va aumentata la capacita' filtrante del ricircolo, sostituendo i

filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il

mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in

funzione continuata l'estrattore d'aria.

• Nei guardaroba, gli indumenti e oggetti personali devono essere

riposti in appositi sacchetti porta abiti.

• Per eventuale servizio di ristorazione, attenersi alla specifica

scheda tematica.

PRODUZIONI LIRICHE, SINFONICHE ED ORCHESTRALI E SPETTACOLI MUSICALI

Nel rispetto delle misure di carattere generale sopra riportate, le

seguenti indicazioni integrative costituiscono indirizzi specifici

per le produzioni liriche e sinfoniche e per gli spettacoli musicali.

Si precisa che, nella fase di sospensione degli spettacoli, le

presenti indicazioni valgono per le rispettive prove.

• L'entrata e l'uscita dal palco dovra' avvenire indossando la

mascherina, che potra' essere tolta durante l'esecuzione della

prestazione artistica se sono mantenute le distanze interpersonali, e

in maniera ordinata, mantenendo il distanziamento interpersonale,

dando precedenza a coloro che dovranno posizionarsi nelle postazioni

piu' lontane dall'accesso (in fase di uscita dal palco, si procedera'

con l'ordine inverso).

• I Professori d'orchestra dovranno mantenere la distanza

interpersonale di almeno 1 metro; per gli strumenti a fiato, la

distanza interpersonale minima sara' di 1,5 metri; per il Direttore

d'orchestra, la distanza minima con la prima fila dell'orchestra

dovra' essere di 2 metri. Tali distanze possono essere ridotte solo

ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il

contagio tramite droplet.

• Per gli ottoni, ogni postazione dovra' essere provvista di una

vaschetta per la raccolta della condensa, contenente liquido

disinfettante.

• I componenti del coro dovranno mantenere una distanza

interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le

eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti sul palco.

Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere

fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite

droplet.

• Si dovra' evitare l'uso di spogliatoi promiscui e privilegiare

l'arrivo in teatro degli orchestrali gia' in abito da esecuzione.

PRODUZIONI TEATRALI

Nel rispetto delle misure di carattere generale sopra riportate, le

seguenti indicazioni integrative costituiscono indirizzi specifici

per il personale impegnato nelle produzioni teatrali e coreutiche

(artisti, costumisti, truccatori, regista, assistenti, produttori,

tecnici, etc.). Si precisa che, nella fase di sospensione degli

spettacoli, le presenti indicazioni valgono per le rispettive prove.

• L'accesso alla struttura che ospita le prove deve avvenire in

maniera ordinata, mantenendo il distanziamento interpersonale; lo

stesso distanziamento va garantito al termine delle prove in uscita

dalla struttura.

• Negli spazi comuni che consentono di accedere ai camerini degli

artisti, al laboratorio sartoriale, alla sala/area trucco ed ai

locali/aree che ospitano i sistemi di gestione delle luci e dei

suoni, all'ufficio di produzione, etc. deve essere mantenuto il

distanziamento interpersonale e individuati passaggi che consentano

di escludere interferenze.

• L'uso promiscuo dei camerini e' da evitare salvo assicurare un

adeguato distanziamento interpersonale unito ad una adeguata pulizia

delle superfici.

• Il personale (artisti, addetti a lavorazioni presso i laboratori

di scenotecnica e sartoria, addetti allestimento e disallestimento

della scenografia, etc.) deve indossare la mascherina quando

l'attivita' non consente il rispetto del distanziamento

interpersonale. Questa misura non viene applicata per i nuclei

familiari, i conviventi e le persone che in base alle disposizioni

vigenti non sono soggette al distanziamento interpersonale (detto

ultimo aspetto afferisce alla responsabilita' individuale).

• Per la preparazione degli artisti, trucco e acconciatura, si

applicano le indicazioni previste per i settori di riferimento; per

la vestizione, l'operatore e l'attore per il periodo in cui devono

mantenere la distanza inferiore a 1 metro devono indossare una

mascherina a protezione delle vie aeree, l'operatore deve indossare

anche i guanti.

• Gli oggetti eventualmente utilizzati per la scena devono essere

manipolati dagli attori muniti di guanti.

• I costumi di scena dovranno essere individuali; non potranno

essere condivisi dai singoli artisti prima di essere stati

igienizzati.

PRODUZIONI DI DANZA

Oltre alle misure di carattere generale e a quelle previste per le

produzioni teatrali, data la specificita' delle attivita' di danza,

si ritiene di precisare ulteriori misure per questa disciplina.

Premesso che le principali misure di prevenzione del contagio

(distanziamento, l'igiene delle mani e delle superfici e la

prevenzione della dispersione di droplets tramite l'utilizzo di

mascherine e visiere) sono di difficile attuazione nella pratica

della danza, devono essere prese in considerazione anche altre misure

di mitigazione, definite dalle singole compagnie e mutuate dai

protocolli per gli allenamenti sportivi messi a punto per lo sportivo

professionista di squadra, a cui la categoria "danzatori" puo'

considerarsi assimilabile.

In generale, gli allenamenti/spettacoli di una compagnia di danza

si svolgono solitamente in una struttura apposita (la sala prove o il

palcoscenico) assimilabile ad una palestra.

In particolare, vanno attuate:

. la riduzione del numero totale delle persone (compresi

eventuali accompagnatori) presenti nel sito, anche tramite turni;

. la riorganizzazione delle attivita' e la formazione sulle

stesse, ricorrendo anche a strumenti di collegamento a distanza;

. l'obbligo, per i danzatori, quando non direttamente impegnati

in allenamento/spettacolo, di mantenere la distanza di almeno 1 metro

tra loro e gli altri operatori presenti e di indossare la mascherina.

PARCHI TEMATICI E DI DIVERTIMENTO

Le presenti indicazioni si applicano a parchi divertimenti

permanenti (giostre) e spettacoli viaggianti (luna park), parchi

tematici, parchi acquatici, parchi avventura, parchi zoologici

(faunistici, acquatici ecc.) e ad altri eventuali contesti di

intrattenimento in cui sia previsto un ruolo interattivo dell'utente

con attrezzature e spazi.

• Predisporre una adeguata informazione sulle misure di

prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalita',

sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o

sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto,

incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di

prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilita' del

visitatore stesso.

• Garantire, se possibile, un sistema di prenotazione, pagamento

tickets e compilazione di modulistica preferibilmente on line al fine

di evitare prevedibili assembramenti, e nel rispetto della privacy

mantenere se possibile un registro delle presenze per una durata di

14 giorni. Potranno essere valutate l'apertura anticipata della

biglietteria ed una diminuzione della capienza massima per garantire

un minore affollamento in funzione dell'obbligo di assicurare il

distanziamento interpersonale. La postazione dedicata alla cassa,

laddove non gia' dotata di barriere fisiche (es. schermi), dovra'

essere eventualmente adeguata. Prevedere percorsi obbligati di

accesso e uscita dalle aree/attrazioni e, ove possibile, modificare i

tornelli o sbarre di ingresso ed uscita per permetterne l'apertura

senza l'uso delle mani.

• Potra' essere rilevata la temperatura corporea, soprattutto nei

parchi dove e' previsto l'afflusso contemporaneo di molte persone,

impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

• E' necessario rendere disponibili prodotti per l'igiene delle

mani per gli utenti e per il personale in piu' punti delle aree,

prevedendo l'obbligo di utilizzo da parte degli utenti prima

dell'accesso ed all'uscita di ogni area, attrazione, biglietteria,

servizi igienici, ecc. Per i parchi acquatici si ribadiscono le

disposizioni gia' rese obbligatorie dalle norme igienico-sanitarie

delle piscine.

• Riorganizzare gli spazi per garantire l'accesso in modo ordinato,

al fine di evitare assembramenti di persone (anche nelle code di

accesso alle singole aree/attrazioni) e di assicurare il mantenimento

di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione dei

componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi o per le

persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al

distanziamento interpersonale. Detto aspetto afferisce alla

responsabilita' individuale. Potra' essere valutata la fornitura di

braccialetti con colori/numerazioni distinti in base al nucleo

familiare, o altre misure di pari efficacia. Qualora venga praticata

attivita' fisica (es. nei parchi avventura) la distanza

interpersonale durante l'attivita' dovra' essere di almeno 2 metri.

• Garantire l'occupazione di eventuali posti a sedere delle

attrazioni in modo da favorire il distanziamento minimo di almeno 1

metro, salvo nuclei familiari. Con particolare riferimento alle

attrezzature dei parchi acquatici, utilizzare gommoni/mezzi

galleggianti singoli ove possibile; per i gommoni multipli

consentirne l'utilizzo a nuclei familiari o conviventi.

• In considerazione del contesto, tutti i visitatori devono

indossare la mascherina a protezione delle vie aeree (per i bambini

valgono le norme generali); tale obbligo si applica anche agli

operatori addetti alle attivita' a contatto con il pubblico (in base

al tipo di mansione svolta, sara' cura del datore di lavoro dotare i

lavoratori di specifici dispositivi di protezione individuale). Le

indicazioni per i visitatori di cui al presente punto non si

applicano ai parchi acquatici. Si ricorda che i guanti non

sostituiscono la corretta igiene delle mani e devono essere

ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati correttamente nei

rifiuti indifferenziati. Non devono essere riutilizzati.

• Garantire la regolare e frequente pulizia e disinfezione delle

aree comuni, spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici, e

attrazioni etc., comunque associata a disinfezione dopo la chiusura

al pubblico.

• Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione

dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovra'

essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire

l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative

vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle

portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di

condizionamento, e' obbligatorio, se tecnicamente possibile,

escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso

vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria

naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad

impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i

livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile,

va aumentata la capacita' filtrante del ricircolo, sostituendo i

filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il

mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in

funzione continuata l'estrattore d'aria.

• Le attrezzature (es. lettini, sedie a sdraio, gonfiabili, mute,

audioguide etc.), gli armadietti, ecc. vanno disinfettati ad ogni

cambio di persona o nucleo familiare, e comunque ad ogni fine

giornata.

• Con particolare riferimento ai parchi avventura si applicano le

linee guida generali secondo le disposizioni di legge in materia di

impianti sportivi. Prima di indossare i dispositivi di sicurezza

(cinghie, caschi, ecc.) il cliente deve disinfettare accuratamente le

mani. Le imbragature di sicurezza vanno indossate evitando contatto

con la cute scoperta, quindi il cliente deve avere un abbigliamento

idoneo. Particolare attenzione andra' dedicata alla pulizia e

disinfezione dei caschetti di protezione a noleggio: dopo ogni

utilizzo il caschetto, prima di essere reso disponibile per un nuovo

noleggio, deve essere oggetto di detersione (con sapone neutro e

risciacquo) e successiva disinfezione con disinfettante PT1 adatto al

contatto con la cute (sono indicati prodotti a base di ipoclorito di

sodio 0,05% o alcool etilico 70%). Il disinfettante deve essere

lasciato agire per un periodo di almeno 10 minuti.

• Per i servizi di ristorazione, di vendita di oggetti (es.

merchandising/souvenir, bookshop), per eventuali spettacoli nonche'

per le piscine, aree solarium attenersi alle specifiche schede

tematiche.

SAGRE E FIERE LOCALI

Le presenti indicazioni si applicano a sagre, fiere e altri eventi

e manifestazioni locali assimilabili.

• Predisporre una adeguata informazione sulle misure di

prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalita',

sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o

sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto,

incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di

prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilita' del

visitatore stesso.

• Riorganizzare gli spazi, anche mediante segnaletica a terra, per

consentire l'accesso in modo ordinato e, se del caso, contingentato,

al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il

mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad

eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi o

per le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano

soggette al distanziamento interpersonale. Detto aspetto afferisce

alla responsabilita' individuale. Se possibile organizzare percorsi

separati per l'entrata e per l'uscita.

• Potra' essere rilevata la temperatura corporea, impedendo

l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

• Negli spazi espositivi specificatamente dedicati alle

manifestazioni fieristiche (sia ambienti chiusi, sia aperti), la

postazione dedicata alla reception e alla cassa puo' essere dotata di

barriere fisiche (es. schermi); in ogni caso, favorire modalita' di

pagamento elettronico e gestione delle prenotazioni online, e se

possibile mantenere un registro delle presenze per una durata di 14

giorni.

• E' necessario rendere disponibili prodotti disinfettanti per i

clienti e per il personale in piu' punti dell'impianto, in

particolare nei punti di ingresso e di pagamento.

• Nel caso di acquisti con scelta in autonomia e manipolazione del

prodotto da parte del cliente, dovra' essere resa obbligatoria la

disinfezione delle mani prima della manipolazione della merce. In

alternativa, dovranno essere messi a disposizione della clientela

guanti monouso da utilizzare obbligatoriamente.

• Se presenti, eventuali posti a sedere dovranno prevedere un

distanziamento minimo tra le sedute di almeno un metro o tale da

garantire il mantenimento della distanza interpersonale di almeno un

metro.

• In considerazione del contesto, tutti i visitatori devono

indossare la mascherina a protezione delle vie aeree (per i bambini

valgono le norme generali); tale obbligo si applica anche agli

operatori addetti alle attivita' a contatto con il pubblico.

• Garantire la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli

ambienti, attrezzature e locali, con particolare attenzione alle aree

comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano,

interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte

e finestre, ecc.).

• Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione

dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovra'

essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire

l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative

vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle

portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di

condizionamento, e' obbligatorio, se tecnicamente possibile,

escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso

vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria

naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad

impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i

livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile,

va aumentata la capacita' filtrante del ricircolo, sostituendo i

filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il

mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in

funzione continuata l'estrattore d'aria.

• Per eventuali ulteriori servizi erogati all'interno di tali

contesti (es. bar, ristorazione) attenersi alla relativa scheda

tematica specifica.

STRUTTURE TERMALI E CENTRI BENESSERE

Le presenti indicazioni si applicano alle strutture termali e ai

centri benessere, anche inseriti all'interno di strutture ricettive,

e alle diverse attivita' praticabili in tali strutture (collettive e

individuali) quali: fangoterapia, fango-balneoterapia, balneoterapia

(vasca singola o piscina), irrigazioni vaginali, cicli di cura della

sordita' rinogena (insufflazioni), prestazioni idrotermali rivolte a

pazienti affetti da vasculopatie periferiche, cure inalatorie

(inalazioni, nebulizzazioni, aerosol, humages), terapia idropinica,

cicli di cura della riabilitazione neuromotoria e della rieducazione

motoria del motuleso e della riabilitazione della funzione

respiratoria, prestazioni di antroterapia (grotte e stufe),

trattamenti accessori (massoterapia, idromassaggio, sauna, bagno

turco).

Prima della riapertura dei centri e dell'erogazione delle

prestazioni termali, e' necessario eseguire adeguate opere di

prevenzione e controllo del rischio di contaminazione del sistema

idrico (es. contaminazione da Legionella).

Le presenti indicazioni vanno integrate, in funzione dello

specifico contesto, con quelle relative alle piscine, alle strutture

ricettive e ai servizi alla persona.

INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

• Garantire un'adeguata informazione e sensibilizzazione degli

utenti sulle misure igieniche e comportamentali utili a contenere la

trasmissione del SARS-CoV-2, anche facendo appello al senso di

responsabilita' individuale, e coinvolgendo, se presenti, il

Direttore Sanitario e/o il Medico Termalista. I messaggi devono

essere comprensibili ad eventuali utenti di altra nazionalita' e

possono essere veicolati attraverso apposita segnaletica e

cartellonistica, consegna di informative, promozione e rinforzo del

rispetto delle misure igieniche da parte del personale addetto.

• Prima dell'accesso alle strutture termali o centri benessere,

potra' essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso

in caso di temperatura > 37,5 °C. Per i pazienti, la misurazione

viene effettuata nel corso della visita medica di accettazione.

• Redigere un programma il piu' possibile pianificato delle

attivita' per prevenire eventuali condizioni di aggregazioni e

regolamentare i flussi negli spazi comuni, di attesa e nelle varie

aree del centro per favorire il rispetto del distanziamento

interpersonale di almeno 1 metro (ad eccezione delle persone che in

base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento

interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilita'

individuale). Se possibile prevedere percorsi divisi per l'ingresso e

l'uscita.

• Privilegiare l'accesso alle strutture e ai singoli servizi

tramite prenotazione e mantenere l'elenco delle presenze per un

periodo di 14 giorni.

• Dotare l'impianto/struttura di dispenser con prodotti

igienizzanti per l'igiene delle mani dei frequentatori/clienti/ospiti

in punti ben visibili all'entrata e in aree strategiche per favorirne

il loro utilizzo, prevedendo l'obbligo di frizionarsi le mani

all'ingresso. E' consentita la messa a disposizione, possibilmente in

piu' copie, di riviste, quotidiani e materiale informativo a favore

dell'utenza per un uso comune, da consultare previa igienizzazione

delle mani.

• La postazione dedicata alla cassa e alla reception puo' essere

dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale

deve indossare la mascherina e avere a disposizione prodotti

igienizzanti per le mani. In ogni caso, favorire modalita' di

pagamento elettroniche, eventualmente in fase di prenotazione.

L'addetto al servizio di ricevimento deve provvedere, alla fine di

ogni turno di lavoro, alla pulizia del piano di lavoro e delle

attrezzature check-in e check-out ove possibile.

• Gli ospiti devono sempre indossare la mascherina nelle aree

comuni al chiuso, mentre il personale e' tenuto all'utilizzo della

mascherina sempre in presenza dei clienti e comunque in ogni

circostanza in cui non sia possibile garantire la distanza

interpersonale di almeno un metro.

• Organizzare gli spazi e le attivita' nelle aree spogliatoi e

docce in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio

prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite

barriere). In tutti gli spogliatoi o negli spazi dedicati al cambio,

gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la

borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti;

si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di

mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti

personali.

• Per i servizi termali che lo richiedono in base alle normative

vigenti, in sede di visita medica di ammissione alle cure, porre

particolare attenzione ad eventuale sintomatologia sospetta per

COVID-19. Per le visite mediche e le visite specialistiche

eventualmente effettuate all'interno delle strutture termali si

rimanda alle indicazioni per l'erogazione in sicurezza delle

prestazioni sanitarie.

• Regolamentare la disposizione delle attrezzature (sedie a sdraio,

lettino) attraverso percorsi dedicati in modo da garantire la

distanza di almeno 1,5 metri tra le attrezzature e favorire un

distanziamento interpersonale di almeno 1 metro tra persone non

appartenenti allo stesso nucleo familiare o conviventi. Le

attrezzature vanno disinfettate ad ogni cambio di persona o nucleo

familiare. In ogni caso, la disinfezione deve essere garantita ad

ogni fine giornata.

• Evitare l'uso promiscuo di oggetti e biancheria: l'utente dovra'

accedere al servizio munito di tutto l'occorrente, preferibilmente

fornito dalla stessa struttura. Per tutte le attivita' nei diversi

contesti prevedere sempre l'utilizzo del telo personale per le

sedute.

• Dovra' essere perseguito il maggiore distanziamento possibile tra

eventuali ombrelloni previsti per il solarium e per le distese

dedicate e, comunque, nel rispetto del limite minimo di distanza tra

ombrelloni della stessa fila e tra file che garantisca una superficie

minima ad ombrellone di 10 mq a paletto. In caso di utilizzo di altri

sistemi di ombreggio andranno comunque garantite aree di

distanziamento equivalenti a quelle garantite dal posizionamento

degli ombrelloni.

• Si rammentano le consuete norme di sicurezza igienica in acqua di

piscina e nel centro benessere, cosi come prima di ogni trattamento

alla persona: prima di entrare provvedere ad una accurata doccia

saponata su tutto il corpo.

• Regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni,

spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici, attrezzature (sdraio,

sedie, lettini, incluse attrezzature galleggianti), con particolare

attenzione ad oggetti e superfici toccate con piu' frequenza (es.

maniglie, interruttori, corrimano, etc.).

• Provvedere ad adeguata formazione del personale della struttura.

• Per le attivita' di ristorazione si rimanda alla scheda tematica

specifica. Non e' consentito comunque il consumo di alimenti negli

ambienti termali o del centro benessere che non consentano un

servizio corrispondente a quello previsto per le attivita' di

ristorazione.

• Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione

dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovra'

essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire

l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative

vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle

portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di

condizionamento, e' obbligatorio, se tecnicamente possibile,

escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso

vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria

naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad

impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i

livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile,

va aumentata la capacita' filtrante del ricircolo, sostituendo i

filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il

mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in

funzione continuata l'estrattore d'aria.

TRATTAMENTI ALLA PERSONA (es. fango-balneoterapia, massoterapia)

• L'operatore e il cliente, per tutto il tempo in cui, per

l'espletamento della prestazione, devono mantenere una distanza

inferiore a 1 metro devono indossare, compatibilmente con lo

specifico servizio, una mascherina a protezione delle vie aeree

(fatti salvi, per l'operatore, eventuali dispositivi di protezione

individuale aggiuntivi associati a rischi specifici propri della

mansione). In particolare per i servizi che richiedono una distanza

ravvicinata, l'operatore deve indossare la visiera protettiva e

mascherina FFP2 senza valvola.

• L'operatore deve procedere ad una frequente igiene delle mani e

comunque sempre prima e dopo ogni servizio reso al cliente; per ogni

servizio deve utilizzare camici/grembiuli possibilmente monouso. I

guanti devono essere diversificati fra quelli utilizzati nel

trattamento da quelli usualmente utilizzati nel contesto ambientale.

• E' consentito praticare massaggi senza guanti, purche'

l'operatore prima e dopo ogni cliente proceda al lavaggio e alla

disinfezione delle mani e dell'avambraccio e comunque, durante il

massaggio, non si tocchi mai viso, naso, bocca e occhi. Tale

raccomandazione vale anche in caso di utilizzo di guanti monouso.

• Per tutti i trattamenti personali e comunque per la fangoterapia

e' raccomandato l'uso di teli monouso. I lettini, cosi' come le

superfici ed eventuali oggetti non monouso, devono essere puliti e

disinfettati al termine del trattamento.

• La stanza/ambiente adibito al trattamento deve essere ad uso

singolo o comunque del nucleo familiare o di conviventi che accedono

al servizio (ad eccezione dei trattamenti inalatori, di cui ai punti

seguenti). Le stanze/ambienti ad uso collettivo devono comunque

essere di dimensioni tali da garantire il mantenimento costante della

distanza interpersonale di almeno 1 metro sia tra i clienti che tra

il personale durante tutte le attivita' erogate.

• Tra un trattamento e l'altro, areare i locali, garantire pulizia

e disinfezione di superfici e ambienti, con particolare attenzione a

quelle toccate con maggiore frequenza (es. maniglie, interruttori,

corrimano, etc.).

• Il cliente deve utilizzare mascherina a protezione delle vie

aeree durante il trattamento (tranne nella doccia di annettamento e

nel caso di applicazione del fango sul viso) e provvedere a corretta

igiene delle mani prima di accedere e al termine del trattamento.

PISCINE TERMALI

• Prevedere piano di contingentamento degli accessi alle piscine

con particolare attenzione agli ambienti interni e agli spazi chiusi.

Prevedere, dove possibile, percorsi obbligati di accesso e uscita

dalle piscine e dalle aree verdi per favorire il distanziamento.

• La densita' di affollamento in vasca e' calcolata con un indice

di 7 mq di superficie di acqua a persona per le piscine dove le

dimensioni e le regole dell'impianto consentono l'attivita'

natatoria; qualora non sia consentita l'attivita' natatoria, e'

sufficiente calcolare un indice di 4 mq di superficie di acqua a

persona. Il gestore pertanto e' tenuto, in ragione delle aree a

disposizione, a calcolare e a gestire le entrate dei frequentatori

nell'impianto.

• Favorire le piscine esterne per le attivita' collettive (es.

acquabike, acquagym) e limitare l'utilizzo di spazi interni. Durante

le attivita' collettive, limitare il numero di partecipanti al fine

di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, con

particolare attenzione a quelle che prevedono attivita' fisica piu'

intensa. Negli ambienti interni, attendere almeno 1 ora tra

un'attivita' collettiva e la seguente, arieggiando adeguatamente il

locale.

• Le vasche o le zone idromassaggio che non possono rispettare le

superfici di acqua per persona come al punto precedente dovranno

essere utilizzate da un solo bagnante, fatta eccezione per

appartenenti allo stesso nucleo familiare o conviventi, persone che

occupano la stessa camera o che in base alle disposizioni vigenti non

siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto

afferisce alla responsabilita' individuale.

• L'attivita' di idrokinesiterapia deve essere effettuata quanto

piu' possibile in vasche dedicate, che permettano all'operatore di

indicare i movimenti al paziente rimanendo fuori dall'acqua, ad

eccezione dei casi in cui la presenza dell'operatore in acqua sia

indispensabile (es. assistenza ad un paziente disabile). In tal caso,

se possibile, l'operatore e il cliente devono indossare la mascherina

per la protezione delle vie respiratorie. Al termine di ogni seduta,

eventuali strumenti devono essere disinfettati.

• Ove previsto, mantenere la concentrazione di disinfettante

nell'acqua, nei limiti raccomandati e nel rispetto delle norme e

degli standard internazionali, preferibilmente nei limiti superiori

della portata. In alternativa, attivare i trattamenti fisici ai

limiti superiori della portata o il massimo ricambio dell'acqua in

vasca sulla base della portata massima della captazione.

CENTRI BENESSERE

• Prevedere il contingentamento degli accessi nei locali per

mantenere il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri in tutti

gli ambienti chiusi, salvo gli appartenenti allo stesso nucleo

familiare, conviventi, persone che occupano la stessa camera o che in

base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento

interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilita'

individuale.

• Inibire l'accesso ad ambienti altamente caldo-umidi (es. bagno

turco) e alla sauna. Potra' essere consentito l'accesso a tali

strutture solo mediante prenotazione con uso esclusivo, purche' sia

garantita aerazione, pulizia e disinfezione prima di ogni ulteriore

utilizzo.

• Per i clienti, uso della mascherina obbligatorio nelle zone

interne di attesa e comunque secondo le indicazioni esposte dalla

struttura.

TRATTAMENTI INALATORI

• Relativamente alle terapie inalatorie ricomprese nei LEA,

finalizzate al trattamento di patologie otorinolaringoiatriche e

respiratorie e che siano individuali, gli stabilimenti dovranno

garantire, oltre ad un'anamnesi molto accurata e specifica

relativamente alla presenza di sintomi COVID-19 correlati ed

eventuali contatti noti con casi di COVID-19, le seguenti misure:

• tutte le terapie siano effettuate nel rispetto delle distanze

interpersonali (da garantire anche con l'occupazione alterna delle

postazioni).

• le postazioni vengano sanificate accuratamente tra l'erogazione

della prestazione a un paziente e il successivo, definendo protocolli

di verifica dell'efficacia della sanificazione.

• i locali devono essere dotati di efficiente ricambio d'aria,

come previsto dalla vigente normativa e dalle indicazioni in materia

dell'ISS, al fine di garantire sia la circolazione dell'aria che gli

opportuni ricambi.

• Sono inibiti i trattamenti inalatori in forma collettiva,

l'antroterapia in stufa o grotta, le inalazioni a getto di vapore, a

meno che lo stabilimento disponga di postazioni singole isolate e si

provveda alla sanificazione completa dell'ambiente fra un paziente e

il successivo.

PROFESSIONI DELLA MONTAGNA (guide alpine e maestri di sci) e GUIDE

TURISTICHE

PROFESSIONI DELLA MONTAGNA (guide alpine e maestri di sci)

• Prima dell'inizio delle attivita' giornaliere i partecipanti ai

corsi di abilitazione tecnica all'esercizio della professione ed

aggiornamento professionale potra' essere rilevata la temperatura.

• Predisporre una adeguata informazione sulle misure di

prevenzione, comprensibile anche per gli utenti di altra

nazionalita'.

• Svolgimento dell'attivita' con piccoli gruppi di partecipanti.

• Lavaggio o disinfezione frequente delle mani.

• Divieto di scambio di cibo e bevande.

• Redigere un programma delle attivita' il piu' possibile

pianificato ovvero con prenotazione; mantenere l'elenco delle

presenze per un periodo di 14 giorni.

• Divieto di scambio di abbigliamento ed attrezzature (es.

imbragatura, casco, picozza, maschera, occhiali, sci, bastoncini).

• Divieto di scambio di dispositivi accessori di sicurezza

utilizzati (radio, attrezzatura ARVA, sciolina).

• Uso di magnesite liquida a base alcoolica nelle arrampicate.

• Disinfezione delle attrezzature secondo le indicazioni dei

costruttori.

• Rispetto del distanziamento interpersonale di almeno due metri e

del divieto di assembramento.

GUIDE TURISTICHE

Nel rispetto delle misure di carattere generale per Musei, archivi

e biblioteche, si riportano le seguenti indicazioni integrative

specifiche.

• Uso mascherina per guida e per i partecipanti.

• Ricorso frequente all'igiene delle mani.

• Rispetto delle regole di distanziamento e del divieto di

assembramento.

• Predisporre una adeguata informazione sulle tutte le misure di

prevenzione da adottare.

• Redigere un programma delle attivita' il piu' possibile

pianificato ovvero con prenotazione; mantenere l'elenco delle

presenze per un periodo di 14 giorni.

• Organizzare l'attivita' con piccoli gruppi di partecipanti.

• Eventuali audioguide o supporti informativi potranno essere

utilizzati solo se adeguatamente disinfettati al termine di ogni

utilizzo.

• Favorire l'utilizzo di dispositivi personali per la fruizione

delle informazioni.

• La disponibilita' di depliant e altro informativo cartaceo e'

subordinato all'invio on line ai partecipanti prima dell'avvio

dell'iniziativa turistica.

CONGRESSI E GRANDI EVENTI FIERISTICI

Le presenti indicazioni si applicano a: convegni, congressi, grandi

eventi fieristici, convention aziendali ed eventi ad essi

assimilabili.

Tali indicazioni vanno integrate, in funzione dello specifico

contesto, con quelle relative alla ristorazione (con particolare

riferimento alle modalita' di somministrazione a buffet).

• Il numero massimo dei partecipanti all'evento dovra' essere

valutato dagli organizzatori in base alla capienza degli spazi

individuati, per poter ridurre l'affollamento e assicurare il

distanziamento interpersonale.

• Riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso in modo

ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare

il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad

eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non

siano soggette al distanziamento interpersonale. Detto aspetto

afferisce alla responsabilita' individuale. Se possibile organizzare

percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.

• Predisporre una adeguata informazione sulle misure di

prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalita',

sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o

sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto,

incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di

prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilita' del

visitatore stesso.

• Promuovere l'utilizzo di tecnologie digitali al fine di

automatizzare i processi organizzativi e partecipativi (es. sistema

di prenotazione, pagamento tickets, compilazione di modulistica,

stampa di sistemi di riconoscimento, sistema di registrazione degli

ingressi, effettuazione di test valutativi e di gradimento, consegna

attestati di partecipazione) al fine di evitare prevedibili

assembramenti, e nel rispetto della privacy mantenere un registro

delle presenze per una durata di 14 giorni. La postazione dedicata

alla segreteria e accoglienza, laddove non gia' dotata di barriere

fisiche (es. schermi), dovra' essere eventualmente adeguata.

Consentire l'accesso solo agli utenti correttamente registrati.

• Potra' essere rilevata la temperatura corporea, impedendo

l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

• Nei guardaroba, gli indumenti e oggetti personali devono essere

riposti in appositi sacchetti porta abiti.

• E' necessario rendere disponibili prodotti per l'igiene delle

mani per gli utenti e per il personale in piu' punti delle aree (es.

biglietteria, sale, aule, servizi igienici, etc.), e promuoverne

l'utilizzo frequente.

• Nelle sale convegno, garantire l'occupazione dei posti a sedere

in modo da favorire il distanziamento minimo di almeno 1 metro; tale

distanza puo' essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche

adeguate a prevenire il contagio tramite droplet. Il tavolo dei

relatori e il podio per le presentazioni dovranno essere

riorganizzati in modo da consentire una distanza di sicurezza che

consenta a relatori/moderatori di intervenire senza l'uso della

mascherina.

• I dispositivi e le attrezzature a disposizione di relatori,

moderatori e uditori (es. microfoni, tastiere, mouse, puntatori

laser, etc) devono essere disinfettati prima dell'utilizzo iniziale

verificando che siano disconnessi dal collegamento elettrico.

Successivamente devono essere protetti da possibili contaminazioni da

una pellicola per uso alimentare o clinico da sostituire

possibilmente ad ogni utilizzatore.

• Tutti gli uditori e il personale addetto all'assistenza (es.

personale dedicato all'accettazione, personale tecnico, tutor

d'aula), considerata la condivisione prolungata del medesimo

ambiente, dovranno indossare la mascherina a protezione delle vie

respiratorie per tutta la durata delle attivita' e procedere ad una

frequente igiene delle mani con soluzioni igienizzanti.

• Nelle aree poster, riorganizzare gli spazi in modo da favorire il

rispetto del distanziamento interpersonale, valutando il

contingentamento degli accessi, e promuovere la fruizione in remoto

del materiale da parte dei partecipanti. Eventuali materiali

informativi e scientifici potranno essere resi disponibili

preferibilmente in espositori con modalita' self-service (cui il

visitatore accede previa igienizzazione delle mani) o ricorrendo a

sistemi digitali.

• Nelle aree espositive, riorganizzare gli spazi tra le aree dei

singoli espositori in modo da favorire il rispetto del distanziamento

interpersonale, valutando il contingentamento degli accessi ai

singoli stand. Eventuali materiali informativi, promozionali, gadget

potranno essere resi disponibili preferibilmente in espositori con

modalita' self-service (cui il visitatore accede previa

igienizzazione delle mani) o ricorrendo a sistemi digitali.

• Dovra' essere garantita la regolare pulizia e disinfezione degli

ambienti, in ogni caso al termine di ogni attivita' di un gruppo di

utenti, con particolare attenzione alle superfici piu' frequentemente

toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni (es. aree ristoro,

tastiere dei distributori automatici di bevande e snack).

• Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione

dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovra'

essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire

l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative

vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle

portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di

condizionamento, e' obbligatorio, se tecnicamente possibile,

escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso

vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria

naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad

impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i

livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile,

va aumentata la capacita' filtrante del ricircolo, sostituendo i

filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il

mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in

funzione continuata l'estrattore d'aria.

SALE SLOT, SALE GIOCHI, SALE BINGO E SALE SCOMMESSE

Le presenti indicazioni si applicano a sale slot, sale giochi, sale

bingo e sale scommesse; per quanto riguarda attivita' complementari

(e. ristorazione) si fa riferimento ai protocolli specifici.

• Predisporre una adeguata informazione sulle misure di

prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalita',

sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o

sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto,

incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di

prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilita' del

visitatore stesso.

• Potra' essere rilevata la temperatura corporea, impedendo

l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

• Riorganizzare gli spazi e la dislocazione delle apparecchiature

(giochi, terminali ed apparecchi VLT/AWP, tavoli del bingo, ecc.) per

garantire l'accesso in modo ordinato, al fine di evitare

assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1

metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione delle persone che,

in base alle disposizioni vigenti, non siano soggette al

distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla

responsabilita' individuale. In caso di presenza di minori che

necessitano di accompagnamento consentire l'accesso a un solo

accompagnatore per bambino. Se possibile organizzare percorsi

separati per l'entrata e per l'uscita.

• Il gestore e' tenuto, in ragione delle aree a disposizione, a

calcolare e a gestire le entrate dei clienti in tutte le aree

(comprese le aree distributori di bevande e/o snack, aree fumatori,

ecc.) per evitare assembramenti, come indicato al punto precedente.

• Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni

(giardini, terrazze, plateatici), sempre nel rispetto del

distanziamento di almeno 1 metro.

• Il personale di servizio deve utilizzare la mascherina e deve

procedere ad una frequente igienizzazione delle mani.

• La postazione dedicata alla cassa puo' essere dotata di barriere

fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la

mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In

ogni caso, favorire modalita' di pagamento elettroniche.

• Dotare il locale di dispenser con soluzioni igienizzanti per

l'igiene delle mani dei clienti in punti ben visibili all'entrata,

prevedendo l'obbligo di frizionarsi le mani gia' in entrata. Altresi'

prevedere la collocazione di dispenser in vari punti del locale in

modo da favorire da parte dei frequentatori l'igiene delle mani prima

dell'utilizzo di ogni gioco/attrezzatura.

• I clienti dovranno indossare la mascherina negli ambienti al

chiuso e all'esterno tutte le volte che non e' possibile rispettare

la distanza interpersonale di 1 metro.

• Periodicamente (almeno ogni ora), e' necessario assicurare

pulizia e disinfezione delle superfici dei giochi a contatto con le

mani (pulsantiere, maniglie, ecc).

• Le apparecchiature che non possono essere pulite e disinfettate

non devono essere usate. Non possono altresi' essere usati i giochi a

uso collettivo in cui non sia possibile il distanziamento

interpersonale di almeno 1 metro.

• Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione

dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovra'

essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire

l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative

vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle

portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di

condizionamento, e' obbligatorio, se tecnicamente possibile,

escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso

vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria

naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad

impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i

livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile,

va aumentata la capacita' filtrante del ricircolo, sostituendo i

filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il

mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in

funzione continuata l'estrattore d'aria.

DISCOTECHE

Le presenti indicazioni si applicano alle discoteche e ad altri

locali assimilabili destinati all'intrattenimento (in particolar modo

serale e notturno). Per eventuali servizi complementari (es.

ristorazione, produzioni musicali, spettacoli, etc.) attenersi alle

specifiche schede tematiche.

• Predisporre una adeguata informazione sulle misure di

prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalita',

sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o

sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto,

incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di

prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilita' del

visitatore stesso.

• Riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso in modo

ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone. Al solo fine

di definire la capienza massima del locale, garantire almeno 1 metro

tra gli utenti e almeno 2 metri tra gli utenti che accedono alla

pista da ballo. Se possibile organizzare percorsi separati per

l'entrata e per l'uscita.

• Prevedere un numero di addetti alla sorveglianza del rispetto del

distanziamento interpersonale adeguato rispetto alla capienza del

locale, come sopra stabilita. A tal fine si promuove l'utilizzo di

contapersone per monitorare gli accessi.

• Garantire, se possibile, un sistema di prenotazione, pagamento

tickets e compilazione di modulistica preferibilmente on line al fine

di evitare prevedibili assembramenti, e nel rispetto della privacy

mantenere se possibile un registro delle presenze per una durata di

14 giorni.

• Potra' essere rilevata la temperatura corporea, impedendo

l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

• La postazione dedicata alla cassa, laddove non gia' dotata di

barriere fisiche (es. schermi), dovra' essere eventualmente adeguata.

In ogni caso, favorire modalita' di pagamento elettroniche.

• Nei guardaroba, gli indumenti e oggetti personali devono essere

riposti in appositi sacchetti porta abiti.

• E' necessario rendere disponibili prodotti per l'igiene delle

mani per gli utenti e per il personale in piu' punti delle aree,

prevedendo l'obbligo di utilizzo da parte degli utenti prima

dell'accesso ed all'uscita di ogni area dedicata al ballo, alla

ristorazione, ai servizi igienici, ecc.

• Con riferimento all'attivita' del ballo, tale attivita' in questa

fase puo' essere consentita esclusivamente negli spazi esterni (es.

giardini, terrazze, etc.).

• Gli utenti dovranno indossare la mascherina negli ambienti al

chiuso e all'esterno tutte le volte che non e' possibile rispettare

la distanza interpersonale di 1 metro. Il personale di servizio deve

utilizzare la mascherina e deve procedere ad una frequente

igienizzazione delle mani.

• Nel rispetto delle indicazioni generali contenute nella scheda

dedicata alla ristorazione, nel caso delle discoteche non e'

consentita la consumazione di bevande al banco. Inoltre, la

somministrazione delle bevande puo' avvenire esclusivamente qualora

sia possibile assicurare il mantenimento rigoroso della distanza

interpersonale di almeno 1 metro tra i clienti, che dovranno accedere

al banco in modalita' ordinata e, se del caso, contingentata.

• I tavoli e le sedute devono essere disposti in modo da assicurare

il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti, ad

eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non

siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto

afferisce alla responsabilita' individuale. Tale distanza puo' essere

ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche tra i diversi tavoli

adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

• Ogni oggetto fornito agli utenti (es. apribottiglie, secchielli

per il ghiaccio, etc.), dovra' essere disinfettato prima della

consegna.

• Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione

dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovra'

essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire

l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative

vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle

portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di

condizionamento, e' obbligatorio, se tecnicamente possibile,

escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso

vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria

naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad

impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i

livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile,

va aumentata la capacita' filtrante del ricircolo, sostituendo i

filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il

mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in

funzione continuata l'estrattore d'aria.

• Nel caso di attivita' complementari che prevedono la condivisione

di oggetti (es. giochi da tavolo, biliardo), adottare modalita'

organizzative tali da ridurre il numero di persone che manipolano gli

stessi oggetti e obbligare comunque all'uso della mascherina e alla

disinfezione delle mani prima di ogni nuovo gioco. In ogni caso, i

piani di lavoro, i tavoli da gioco e ogni oggetto fornito in uso agli

utenti devono essere disinfettati prima e dopo ciascun turno di

utilizzo. E' vietato l'utilizzo di strumenti di gioco per i quali non

e' possibile il mantenimento della distanza personale di almeno 1

metro (es. calciobalilla). Sono consentite le attivita' ludiche che

prevedono l'utilizzo di materiali di cui non sia possibile garantire

una puntuale e accurata disinfezione (quali ad esempio carte da

gioco), purche' siano rigorosamente rispettate le seguenti

indicazioni: obbligo di utilizzo di mascherina; igienizzazione

frequente delle mani e della superficie di gioco; rispetto della

distanza di sicurezza di almeno 1 metro sia tra giocatori dello

stesso tavolo sia tra tavoli adiacenti. Nel caso di utilizzo di carte

da gioco e' consigliata inoltre una frequente sostituzione dei mazzi

di carte usati con nuovi mazzi.

• Garantire la regolare e frequente pulizia e disinfezione delle

superfici, con particolare riguardo per le superfici maggiormente

toccate dagli utenti e i servizi igienici.

Allegato 2

Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalita'

organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 in

materia di trasporto pubblico.

Il 14 marzo 2020 e' stato adottato il Protocollo di

regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione

del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro (d'ora in poi

Protocollo), relativo a tutti i settori produttivi e successivamente

in data 20 marzo 2020 il protocollo condiviso di regolamentazione per

il contenimento della diffusione del Covid 19 negli ambienti nel

settore dei trasporti e della logistica. Le presenti linee guida

stabiliscono le modalita' di informazione agli utenti nonche' le

misure organizzative da attuare nelle stazioni, negli aeroporti e nei

porti, al fine di consentire il passaggio alla successiva fase del

contenimento del contagio, che prevede la riapertura scaglionata

delle attivita' industriali, commerciali e di libera circolazione

delle merci e delle persone.

Si premette che la tutela dei passeggeri che ne beneficiano non e'

indipendente dall'adozione di altre misure di carattere generale,

definibili quali "misure di sistema".

Si richiamano, di seguito, le principali misure, fatta salva la

possibilita' per le Regioni e Province autonome di introdurre

prescrizioni in ragione delle diverse condizioni territoriali e

logistiche, nonche' delle rispettive dotazioni di parco mezzi.

Misure "di sistema"

L'articolazione dell'orario di lavoro differenziato con ampie

finestre di inizio e fine di attivita' lavorativa e' importante per

modulare la mobilita' dei lavoratori e prevenire conseguentemente i

rischi di aggregazione connessi alla mobilita' dei cittadini. Anche

la differenziazione e il prolungamento degli orari di apertura degli

uffici, degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici sono,

altresi', un utile possibile approccio preventivo, incoraggiando al

tempo stesso forme alternative di mobilita' sostenibile. Tale

approccio e' alla base delle presenti linee guida. Tali misure vanno

modulate in relazione alle esigenze del territorio e al bacino di

utenza di riferimento, avendo come riferimento quantitativo la

necessita' di ridurre in modo consistente i picchi di utilizzo del

trasporto pubblico collettivo presenti nel periodo antecedente

l'emergenza sanitaria e il lockdown.

La responsabilita' individuale di tutti gli utenti dei servizi di

trasporto pubblico rimane un punto essenziale per garantire il

distanziamento interpersonale, l'attuazione di corrette misure

igieniche, nonche' per prevenire comportamenti che possono aumentare

il rischio di contagio. Una chiara e semplice comunicazione in ogni

contesto (stazioni ferroviarie, metropolitane, aeroporti, stazioni

autobus, mezzi di trasporto, etc.), mediante pannelli ad informazione

mobile, e' un punto essenziale per comunicare le necessarie regole

comportamentali nell'utilizzo dei mezzi di trasporto.

a) Misure di carattere generale per il contenimento del contagio da

COVID 19

Si richiama, altresi', il rispetto delle sotto elencate

disposizioni, valide per tutte le modalita' di trasporto:

• La sanificazione e l'igienizzazione dei locali, dei mezzi di

trasporto e dei mezzi di lavoro deve riguardare tutte le parti

frequentate da viaggiatori e/o lavoratori ed essere effettuata con le

modalita' definite dalle specifiche circolari del Ministero della

Salute e dell'Istituto Superiore di Sanita'.

• Nelle stazioni ferroviarie, nelle autostazioni, negli

aeroporti, nei porti e sui mezzi di trasporto a lunga percorrenza e'

necessario installare dispenser contenenti soluzioni disinfettanti ad

uso dei passeggeri.

• All'ingresso e nella permanenza nei luoghi di accesso al

sistema del trasporto pubblico (stazioni ferroviarie, autostazioni,

fermate bus ecc.) e all'interno dei mezzi, e' obbligatorio indossare

una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della

bocca.

• E' necessario incentivare la vendita di biglietti con sistemi

telematici.

• Nelle stazioni o nei luoghi di acquisto dei biglietti e'

opportuno installare punti vendita e distributori di dispositivi di

sicurezza.

• Vanno previste misure per la gestione dei passeggeri e degli

operatori nel caso in cui sia accertata una temperatura corporea

superiore a 37,5° C.

• Vanno adottati sistemi di informazione e di divulgazione, nei

luoghi di transito dell'utenza, relativi al corretto uso dei

dispositivi di protezione individuale, nonche' sui comportamenti che

la stessa utenza e' obbligata a tenere all'interno delle stazioni e

autostazioni, degli aeroporti, dei porti e dei luoghi di attesa,

nella fase di salita e discesa dal mezzo di trasporto e durante il

trasporto medesimo.

• Vanno adottati interventi gestionali, ove necessari, di

regolamentazione degli accessi alle principali stazioni e

autostazioni, agli aeroporti, e ai porti al fine di evitare

affollamenti e ogni possibile occasione di contatto, garantendo il

rispetto della distanza interpersonale minima di un metro.

• Vanno adottate misure organizzative, con predisposizione di

specifici piani operativi, finalizzate a limitare ogni possibile

occasione di contatto nella fase di salita e di discesa dal mezzo di

trasporto, negli spostamenti all'interno delle principali stazioni e

autostazioni, degli aeroporti e dei porti, nelle aree destinate alla

sosta dei passeggeri e durante l'attesa del mezzo di trasporto,

garantendo il rispetto della distanza interpersonale minima di un

metro, escludendo da tale limitazione i minori accompagnati e i non

vedenti se accompagnati da persona che vive nella stessa unita'

abitativa. Per i non vedenti non accompagnati da persona che vive

nella stessa unita' abitativa, dovra' essere predisposta un'adeguata

organizzazione del servizio per garantire la fruibilita' dello stesso

servizio, garantendo la sicurezza sanitaria.

• Sui mezzi di trasporto e' opportuno, al fine di perseguire una

migliore e funzionale capienza dei mezzi di trasporto pubblico e

ottimizzare gli spazi, fermo restando l'obbligo di indossare una

mascherina di protezione, procedere anche alla utilizzazione in

verticale delle sedute. Tale modalita', ove realizzabile,

consentira', escludendo un posizionamento c.d. faccia a faccia di

ridurre la distanza interpersonale di un metro con un maggiore indice

di riempimento dei mezzi.

• Il distanziamento di un metro non e' necessario nel caso si

tratti di persone che vivono nella stessa unita' abitativa.

• Al fine di aumentare l'indice di riempimento dei mezzi di

trasporto, dovra' essere valutata, dopo adeguata sperimentazione, la

possibilita' dell'installazione, di separazioni removibili tipo

plexiglass o altro materiale idoneo tra i sedili che non comportino

modifiche strutturali sulle disposizioni inerenti la sicurezza,

prevedendo, comunque , la periodica sanificazione

• Realizzare, ove strutturalmente possibile, anche con specifici

interventi tecnici, la massima areazione naturale dei mezzi di

trasporto.

b) Raccomandazioni per tutti gli utenti dei servizi di trasporto

pubblico

• Non usare il trasporto pubblico se hai sintomi di infezioni

respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore).

• Acquistare, ove possibile, i biglietti in formato elettronico,

on line o tramite app.

• Seguire la segnaletica e i percorsi indicati all'interno delle

stazioni o alle fermate mantenendo sempre la distanza di almeno un

metro dalle altre persone.

• Utilizzare le porte di accesso ai mezzi indicate per la salita

e la discesa, rispettando sempre la distanza interpersonale di

sicurezza di un metro.

• Sedersi solo nei posti consentiti mantenendo il distanziamento

dagli altri occupanti.

• Evitare di avvicinarsi o di chiedere informazioni al

conducente.

• Nel corso del viaggio, igienizzare frequentemente le mani ed

evitare di toccarsi il viso.

ALLEGATO TECNICO - SINGOLE MODALITA' DI TRASPORTO

SETTORE AEREO

Per il settore del trasporto aereo vanno osservate specifiche

misure di contenimento per i passeggeri che riguardano sia il

corretto utilizzo delle aerostazioni che degli aeromobili. Si

richiede, pertanto, l'osservanza delle seguenti misure a carico,

rispettivamente, dei gestori, degli operatori aeroportuali, dei

vettori e dei passeggeri:

• gestione dell'accesso alle aerostazioni prevedendo, ove

possibile, una netta separazione delle porte di entrata e di uscita,

in modo da evitare l'incontro di flussi di utenti;

• interventi organizzativi e gestionali e di contingentamento

degli accessi al fine di favorire la distribuzione del pubblico in

tutti gli spazi comuni dell'aeroporto al fine di evitare affollamenti

nelle zone antistanti i controlli di sicurezza;

• previsione di percorsi a senso unico all'interno dell'aeroporto

e nei percorsi fino ai gate, in modo da mantenere separati i flussi

di utenti in entrata e uscita;

• obbligo di distanziamento interpersonale di un metro a bordo

degli aeromobili, all'interno dei terminal e di tutte le altre

facility aeroportuali (es. bus per trasporto passeggeri). E'

consentito derogare al distanziamento interpersonale di un metro, a

bordo degli aeromobili, nel caso in cui:

- l'aria a bordo sia rinnovata ogni tre minuti, i flussi siano

verticali e siano adottati i filtri HEPA, in quanto tali precauzioni

consentono una elevatissima purificazione dell'aria, nonche' in caso

in cui siano adottati specifici protocolli di sicurezza sanitaria,

prevedendo in particolare la misurazione della temperatura prima

dell'accesso all'aeromobile e vietando la salita a bordo in caso di

temperatura superiore a 37,5 °C;

- sia garantita la durata massima di utilizzo della mascherina

chirurgica non superiore alle quattro ore, prevedendone la

sostituzione per periodi superiori;

- siano disciplinate individualmente le salite e le discese

dall'aeromobile e la collocazione al posto assegnato al fine di

evitare contatti stretti tra i passeggeri nella fase di

movimentazione;

- sia acquisita dai viaggiatori, al momento del check-in online

o in aeroporto e comunque prima dell'imbarco, specifica

autocertificazione che attesti di non aver avuto contatti stretti con

persone affette da patologia COVID-19 negli ultimi due giorni prima

dell'insorgenza dei sintomi e fino a 14 giorni dopo l'insorgenza dei

medesimi;

- sia assunto l'impegno da parte dei viaggiatori, al fine di

definire la tracciabilita' dei contatti, di comunicare anche al

vettore ed all'Autorita' sanitaria territoriale competente

l'insorgenza di sintomatologia COVID-19 comparsa entro otto giorni

dallo sbarco dall'aeromobile;

- siano limitati re al massimo gli spostamenti e i movimenti

nell'ambito dello stesso aeromobile. I vettori possono definire con i

gestori aeroportuali specifiche procedure che consentano l'imbarco di

bagaglio a mano di dimensioni consentite per la collocazione nelle

cappelliere, mettendo in atto idonee misure di imbarco e di discesa

selettive, in relazione ai posti assegnati a bordo dell'aeromobile,

garantendo i dovuti tempi tecnici operativi al fine di evitare

assembramenti nell'imbarco e nella discesa e riducendo al minimo le

fasi di movimentazione (ad es. chiamata individuale dei passeggeri al

momento dell'imbarco e della discesa, in modo da evitare contatti in

prossimita' delle cappelliere).

- gli indumenti personali (giacca, cappotto, maglione ecc..) da

collocare nelle cappelliere, dovranno essere custoditi in un apposito

contenitore monouso, consegnato dal vettore al momento dell'imbarco,

per evitare il contatto tra gli indumenti personali dei viaggiatori

nelle stesse cappelliere.

• Nelle operazioni di sbarco e imbarco dei passeggeri va

utilizzato, ove possibile, il finger in via prioritaria e in caso di

trasporto tramite navetta bus, va evitato l'affollamento, prevedendo

una riduzione del 50% della capienza massima prevista per gli

automezzi e una durata della corsa comunque inferiore ai 15 minuti,

garantendo il piu' possibile l'areazione naturale del mezzo .

• Con particolare riferimento ai gestori ed ai vettori nelle aree

ad essi riservate, questi ultimi predispongono specifici piani per

assicurare il massimo distanziamento delle persone nell'ambito degli

spazi interni e delle infrastrutture disponibili. In particolare,

nelle aree soggette a formazione di code sara' implementata idonea

segnaletica a terra e cartellonistica per invitare i passeggeri a

mantenere il distanziamento fisico;

• i passeggeri sull'aeromobile dovranno indossare necessariamente

una mascherina, che andra' sostituita ogni quattro ore in caso in cui

sia ammessa la deroga al distanziamento interpersonale di un metro;

• attivita' di igienizzazione e sanificazione di terminal ed

aeromobili, anche piu' volte al giorno in base al traffico

dell'aerostazione e sugli aeromobili, con specifica attenzione a

tutte le superfici che possono essere toccate dai passeggeri in

circostanze ordinarie. Tutti i gate di imbarco dovrebbero essere

dotati di erogatori di gel disinfettante. Gli impianti di

climatizzazione vanno gestiti con procedure e tecniche miranti alla

prevenzione della contaminazione batterica e virale;

• introduzione di termo-scanner per i passeggeri sia in arrivo

che in partenza, secondo modalita' da determinarsi di comune accordo

tra gestori e vettori nei grandi hub aeroportuali. In linea di

massima, potrebbero comunque prevedersi controlli della temperatura

all'ingresso dei filtri di sicurezza o al terminal d'imbarco, per le

partenze, ed alla discesa dall'aereo per gli arrivi in tutti gli

aeroporti.

SETTORE MARITTIMO E PORTUALE

Trasporto marittimo di passeggeri

Con riferimento al settore del trasporto marittimo, specifiche

previsioni vanno dettate in materia di prevenzione dei contatti tra

passeggeri e personale di bordo, di mantenimento di un adeguato

distanziamento sociale e di sanificazione degli ambienti della nave

che peraltro sono gia' sostanzialmente previste nel protocollo

condiviso del 20 marzo 2020. In particolare, si richiede l'adozione

delle sotto elencate misure:

• evitare, per quanto possibile, i contatti fra personale di

terra e personale di bordo e, comunque, mantenere la distanza

interpersonale di almeno un metro;

• i passeggeri dovranno indossare necessariamente una mascherina,

anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca. Vanno

rafforzati i servizi di pulizia, ove necessario anche mediante

l'utilizzo di macchinari specifici che permettono di realizzare la

disinfezione dei locali di bordo e degli altri siti aziendali, quali

uffici, biglietterie e magazzini;

• l'attivita' di disinfezione viene eseguita in modo appropriato

e frequente sia a bordo (con modalita' e frequenza dipendenti dalla

tipologia del locale) che presso gli altri siti aziendali ad opera di

personale a tale scopo destinato. In particolare, a bordo delle navi

la disinfezione avra' luogo durante la sosta in porto, avendo cura

che le operazioni di disinfezione non interferiscano o si

sovrappongano con l'attivita' commerciale dell'unita'. Nei locali

pubblici questa riguardera' in modo specifico le superfici toccate

frequentemente come pulsanti, maniglie o tavolini e potra' essere

effettuata con acqua e detergente seguita dall'applicazione di

disinfettanti d'uso comune, come alcol etilico o ipoclorito di sodio

opportunamente dosati. Le normali attivita' di igienizzazione delle

attrezzature e dei mezzi di lavoro devono avvenire, con modalita'

appropriate alla tipologia degli stessi, ad ogni cambio di operatore

ed a cura dello stesso con l'uso di prodotti messi a disposizione

dall'azienda osservando le dovute prescrizioni eventualmente previste

(aereazione, etc.);

• le imprese forniscono indicazioni ed opportuna informativa

tramite il proprio personale o mediante display:

- per evitare contatti ravvicinati del personale con la

clientela ad eccezione di quelli indispensabili in ragione di

circostanze emergenziali e comunque con le previste precauzioni dei

dispositivi individuali;

- per mantenere il distanziamento di almeno un metro tra i

passeggeri;

- per il TPL marittimo con istruzioni circa gli accorgimenti da

adottare per garantire una distanza adeguata tra le persone nel corso

della navigazione e durante le operazioni di imbarco e sbarco,

prevedendo appositi percorsi dedicati;

- per il TPL marittimo e' necessario l'utilizzo di dispositivi

di sicurezza come previsto anche per il trasporto pubblico locale di

terra e sono previste le stesse possibilita' di indici di riempimento

con gli accorgimenti previsti per il trasporto pubblico locale

Gestione di terminal passeggeri, stazioni marittime e punti di

imbarco/sbarco passeggeri

Negli ambiti portuali e' richiesta particolare attenzione al fine

di evitare una concentrazione di persone in quei luoghi soggetti a

diffusa frequentazione, come le stazioni marittime, i terminal

crociere e le banchine di imbarco/sbarco di passeggeri. Sono

indicate, a tal fine, le seguenti misure organizzative e di

prevenzione, da attuarsi sia a cura dei terminalisti, nelle aree in

concessione, sia a cura dei vari enti di gestione delle aree portuali

in relazione al regime giuridico delle aree stesse:

1. Predisposizione di apposito piano di prevenzione e protezione,

contenente l'analisi del rischio e le misure necessarie alla sua

mitigazione, in coerenza con le vigenti disposizioni nazionali in

materia di emergenza da covid-19;

2. Corretta gestione delle infrastrutture

portuali/terminal/stazioni marittime adibite alla sosta/transito di

passeggeri avendo cura di:

a) informare l'utenza in merito ai rischi esistenti ed alle

necessarie misure di prevenzione, quali il corretto utilizzo dei

dispositivi individuali di protezione (mascherine, guanti), il

distanziamento sociale, l'igiene delle mani. A tale scopo, puo'

costituire utile strumento oltre a cartellonistica plurilingue, anche

la disponibilita' di immagini "QR Code" associati a tali informazioni

che consentono all'utente di visualizzare le stesse sul proprio

smartphone o altro dispositivo simile;

b) promuovere la piu' ampia diffusione di sistemi on-line di

prenotazione e di acquisto dei biglietti, limitando al minimo le

operazioni di bigliettazione in porto;

c) evitare ogni forma di assembramento delle persone in transito

attraverso il ricorso a forme di contingentamento e programmazione

degli accessi, l'utilizzo di percorsi obbligati per l'ingresso e

l'uscita;

d) far rispettare la distanza interpersonale di 1 (uno) metro tra

le persone;

e) installare un adeguato numero di distributori di disinfettante

per una costante igiene e pulizia delle mani;

f) programmare frequentemente un'appropriata sanificazione degli

ambienti nei quali transitano i passeggeri e delle superfici esposte

al contatto, con particolare riguardo ai locali igienici;

g) rinforzare la presenza di personale preposto ai servizi di

vigilanza, accoglienza e informazione dell'utenza all'interno delle

aree portuali/terminal crociere/stazioni marittime.

SETTORE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AUTOMOBILISTICO, LACUALE,

LAGUNARE, COSTIERO E FERROVIE NON INTERCONNESSE ALLA RETE NAZIONALE

Per il settore considerato trovano applicazione le seguenti misure

specifiche:

• l'azienda procede all'igienizzazione, sanificazione e

disinfezione dei treni e dei mezzi pubblici e delle infrastrutture

nel rispetto delle prescrizioni sanitarie in materia oltre che delle

ordinanze regionali e del Protocollo siglato dalle associazioni di

categoria, OO.SS. e MIT in data 20 marzo 2020, effettuando

l'igienizzazione e la disinfezione almeno una volta al giorno e la

sanificazione in relazione alle specifiche realta' aziendali come

previsto dal medesimo protocollo condiviso;

• i passeggeri dovranno utilizzare necessariamente una

mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della

bocca;

• la salita e la discesa dei passeggeri dal mezzo deve avvenire

secondo flussi separati:

- negli autobus e nei tram prevedere la salita da una porta e

la discesa dall'altra porta, ove possibile;

- vanno rispettati idonei tempi di attesa al fine di evitare

contatto tra chi scende e chi sale, anche eventualmente con

un'apertura differenziata delle porte;

- nei vaporetti la separazione dei flussi sara' attuata secondo

le specificita' delle unita' di navigazione lagunari, costiere e

lacuali;

• sugli autobus e sui tram va garantito un numero massimo di

passeggeri in modo da consentire il rispetto della distanza di un

metro tra gli stessi, contrassegnando con marker i posti che non

possono essere occupati. Per la gestione dell'affollamento del

veicolo, l'azienda puo' dettare disposizioni organizzative al

conducente tese anche a non effettuare alcune fermate;

E' consentita la deroga al rispetto della distanza di un metro e di

garantire quindi un coefficiente di riempimento dei mezzi non

superiore al 60% dei posti consentiti dalla carta di circolazione dei

mezzi stessi, tenendo conto sia dei posti a sedere che dei posti in

piedi purche' sia privilegiato l'allineamento verticale dei

passeggeri; e' possibile l'utilizzazione in verticale delle sedute

senza alternanza, qualora sia escluso il posizionamento c.d. faccia a

faccia e l'affiancamento tra due persone. Il ricambio dell'aria deve

essere costante, predisponendo in modo stabile l'apertura dei

finestrini o di altre prese di area naturale. Sui mezzi adibiti a

trasporto pubblico con posti a sedere disposti solo in affiancamento

orizzontale occorre comunque garantire l'alternanza dei posti, salvo

l'utilizzo di separatori gia' esistenti e/o rimovibili.

Le misure in parola sono naturalmente applicabili, in quanto

compatibili, per le metropolitane.

• nelle stazioni della metropolitana:

- prevedere differenti flussi di entrata e di uscita,

garantendo ai passeggeri adeguata informazione per l'individuazione

delle banchine e dell'uscita e il corretto distanziamento sulle

banchine e sulle scale mobili anche prima del superamento dei varchi;

- predisporre idonei sistemi atti a segnalare il raggiungimento

dei livelli di saturazione stabiliti;

- prevedere l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza e/o

telecamere intelligenti per monitorare i flussi ed evitare

assembramenti, eventualmente con la possibilita' di diffusione di

messaggi sonori/vocali/scritti;

• applicare marker sui sedili non utilizzabili a bordo dei mezzi

di superficie e dei treni metro;

• sospendere, previa autorizzazione dell'Agenzia per la mobilita'

territoriale competente e degli Enti titolari, la vendita e il

controllo dei titoli di viaggio a bordo;

• sospendere l'attivita' di bigliettazione a bordo da parte degli

autisti;

• installare apparati, ove possibile, per l'acquisto self-service

dei biglietti, che dovranno essere sanificate piu' volte al giorno,

contrassegnando con specifici adesivi le distanze di sicurezza;

• adeguare la frequenza dei mezzi nelle ore considerate ad alto

flusso di passeggeri, nei limiti delle risorse disponibili;

• per il TPL lagunare l'attivita' di controlleria potra' essere

effettuata anche sui pontili e pontoni galleggianti delle fermate.

SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO FUNIVIARIO (FUNIVIE, FUNICOLARI E

SEGGIOVIE)

Fermo restando che la responsabilita' individuale degli utenti

costituisce elemento essenziale per dare efficacia alle generali

misure di prevenzione, per il settore funiviario, ossia funivie,

cabinovie, funicolari e seggiovie, trovano applicazione le seguenti

misure minime di sicurezza:

A bordo di tutti i sistemi di trasporto o veicoli:

• obbligo di indossare una mascherina, anche di stoffa, per la

protezione del naso e della bocca;

• disinfezione sistematica dei mezzi.

Sui sistemi di trasporto o veicoli chiusi:

• limitazione della capienza massima di ogni mezzo, per garantire

il distanziamento di un metro. Sono esclusi dalla predetta

limitazione i nuclei familiari viaggianti nella stessa cabina in

assenza di altri passeggeri;

• distribuzione delle persone a bordo, anche mediante marker

segnaposti, in modo tale da garantire il distanziamento di un metro

nei mezzi;

• areazione continua tramite apertura dei finestrini e delle

boccole.

E' consentita la deroga al distanziamento di un metro purche' sia

misurata la temperatura ai passeggeri prima dell'accesso e gli stessi

rilascino autocertificazione al momento dell'acquisto dei biglietti

di non aver avuto contatti stretti con persone affette da patologia

COVID-19 nei 2 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi e fino a 14

giorni dopo l'insorgenza dei sintomi medesimi, e il mezzo sia

costantemente areato tramite apertura dei finestrini e delle boccole.

Nelle stazioni:

• Disposizione di tutti i percorsi nonche' delle file d'attesa in

modo tale da garantire il distanziamento interpersonale di 1metro tra

le persone, esclusi le persone che vivono nella stessa unita'

abitativa;

• disinfezione sistematica delle stazioni;

• installazione di dispenser di facile accessibilita' per

consentire l'igienizzazione delle mani degli utenti e del personale.

SETTORE FERROVIARIO

Per il settore considerato trovano applicazione le seguenti misure

specifiche:

• informazioni alla clientela attraverso i canali aziendali di

comunicazione (call center, sito web, app) in merito a:

- misure di prevenzione adottate in conformita' a quanto

disposto dalle Autorita' sanitarie;

- notizie circa le tratte ferroviarie attive, in modo da

evitare l'accesso degli utenti agli uffici informazioni/biglietterie

delle stazioni;

• incentivazioni degli acquisti di biglietti on line.

Nelle principali stazioni:

• gestione dell'accesso alle stazioni ferroviarie prevedendo, ove

possibile, una netta separazione delle porte di entrata e di uscita,

in modo da evitare l'incontro di flussi di utenti;

• garanzia della massima accessibilita' alle stazioni ed alle

banchine, per ridurre gli affollamenti sia in afflusso che in

deflusso;

• interventi gestionali al fine di favorire la distribuzione del

pubblico in tutti gli spazi della stazione onde di evitare

affollamenti nelle zone antistanti le banchine fronte binari;

• previsione di percorsi a senso unico all'interno delle stazioni

e nei corridoi fino ai binari, in modo da mantenere separati i flussi

di utenti in entrata e uscita;

• attivita' di igienizzazione e disinfezione su base quotidiana e

sanificazione periodica degli spazi comuni delle stazioni;

• installazione di dispenser di facile accessibilita' per

permettere l'igiene delle mani dei passeggeri;

• regolamentazione dell'utilizzo di scale e tappeti mobili

favorendo sempre un adeguato distanziamento tra gli utenti;

• annunci di richiamo alle regole di distanziamento sociale sulle

piattaforme invitando gli utenti a mantenere la distanza di almeno un

metro;

• limitazione dell'utilizzo delle sale di attesa e rispetto al

loro interno delle regole di distanziamento;

• ai gate, dove presenti, raccomandabili controlli della

temperatura corporea;

• nelle attivita' commerciali:

- contingentamento delle presenze;

- mantenimento delle distanze interpersonali;

- separazione dei flussi di entrata/uscita;

- utilizzo dispositivi di sicurezza sanitaria;

- regolamentazione delle code di attesa;

- acquisti on line e consegna dei prodotti in un luogo

predefinito all'interno della stazione o ai margini del negozio senza

necessita' di accedervi.

A bordo treno:

• distanziamento fisico a bordo con applicazione di marker sui

sedili non utilizzabili;

• posizionamento di dispenser di gel igienizzanti su ogni

veicolo, ove cio' sia possibile;

• eliminazione della temporizzazione di chiusura delle porte

esterne alle fermate, al fine di facilitare il ricambio dell'aria

all'interno delle carrozze ferroviarie;

• sanificazione sistematica dei treni;

• potenziamento del personale dedito ai servizi di igiene e

decoro;

• individuazione dei sistemi di regolamentazione di salita e

discesa in modo da evitare assembramenti in corrispondenza delle

porte, anche ricorrendo alla separazione dei flussi di salita e

discesa;

• i passeggeri dovranno indossare necessariamente una mascherina,

anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.

• Sono attuabili le stesse misure di deroga previste per il

trasporto pubblico locale circa la previsione degli indici di

riempimento purche' sia previsto un corretto utilizzo in verticale

delle sedute e siano accuratamente evitati gli assembramenti nei

vestiboli.

Sui treni a lunga percorrenza (con prenotazione online):

• distanziamento interpersonale di un metro a bordo assicurato

anche attraverso un meccanismo di preventiva prenotazione;

• adozione del biglietto nominativo al fine di identificare tutti

i passeggeri e gestire eventuali casi di presenza a bordo di sospetti

o conclamati casi di positivita' al virus covid 19;

• e' possibile usufruire dei servizi di ristorazione/assistenza a

bordo treno per i viaggi a media lunga percorrenza con modalita'

semplificate che evitino il transito dei passeggeri per recarsi al

vagone bar. In particolare, il servizio e' assicurato con la consegna

"al posto" di alimenti e bevande in confezione sigillata e monodose,

da parte di personale dotato di mascherina e guanti;

• previsione obbligatoria, nelle stazioni di partenza dei treni

ad Alta Velocita' di ingressi dedicati per l'accesso ai treni AV e

agli IC al fine di procedere alla misurazione della temperatura

corporea da effettuarsi prima dell'accesso al treno. Nel caso in cui

sia rilevata una temperatura corporea superiore a 37,5 C non sara'

consentita la salita a bordo treno.

E' consentito derogare al distanziamento interpersonale di un

metro, a bordo dei treni a lunga percorrenza, nei casi in cui:

• l'aria a bordo venga rinnovata sia mediante l'impianto di

climatizzazione sia mediante l'apertura delle porte esterne alle

fermate, i flussi siano verticali e siano adottate procedure al fine

di garantire che le porte di salita e discesa dei viaggiatori

permangano aperte durante le soste programmate nelle stazioni,

nonche' nel caso in cui siano adottati specifici protocolli di

sicurezza sanitaria, prevedendo in particolare la misurazione, a cura

del Gestore, della temperatura in stazione prima dell'accesso al

treno e vietando la salita a bordo in caso di temperatura superiore a

37,5 °C;

• sia garantito l'utilizzo di una mascherina chirurgica per la

protezione del naso e della bocca per una durata massima di utilizzo

non superiore alle quattro ore, prevedendone la sostituzione per

periodi superiori;

• siano disciplinate individualmente le salite e le discese dal

treno e la collocazione al posto assegnato, che in nessun caso potra'

essere cambiato nel corso del viaggio, al fine di evitare contatti

stretti tra i passeggeri nella fase di movimentazione;

• deve essere sempre esclusa la possibilita' di utilizzazione dei

sedili contrapposti (c.d. faccia a faccia) nel caso in cui non sia

possibile garantire permanentemente la distanza interpersonale di

almeno un metro; nel caso in cui vi sia la distanza prescritta nei

sedili contrapposti, dovra' essere, comunque, nel corso del viaggio

comunicato l'obbligo del rispetto di tale prescrizione; resta,

comunque, ferma la possibilita' di derogare a tale regola qualora i

passeggeri siano conviventi nella stessa unita' abitativa;

• ciascun passeggero rilasci, al momento dell'acquisto del

biglietto, specifica autocertificazione in cui attesta:

(i) di non essere affetto da COVID-19 o di non essere stato

sottoposto a periodo di quarantena obbligatoria di almeno 14 giorni;

(ii) di non accusare sintomi riconducibili al COVID-19 quali, a

titolo esemplificativo, temperatura corporea superiore a 37,5°C,

tosse, raffreddore e di non aver avuto contatti con persona affetta

da COVID-19 negli ultimi 14 giorni;

(iii) l'impegno a rinunciare al viaggio e a informare

l'Autorita' sanitaria competente nell'ipotesi in cui qualsiasi del

predetti sintomi emergesse prima del viaggio o si verificasse entro

otto giorni dall'arrivo a destinazione dei servizi ferroviari

utilizzati;

• Sussista l'obbligo di limitare al massimo, se non strettamente

necessari, gli spostamenti e i movimenti nell'ambito del treno.

SERVIZI DI TRASPORTO NON DI LINEA

Per quanto riguarda i servizi di trasporto non di linea, oltre alle

previsioni di carattere generale per tutti i servizi di trasporto

pubblico, va innanzi tutto evitato che il passeggero occupi il posto

disponibile vicino al conducente.

Sui sedili posteriori nelle ordinarie vetture, al fine di

rispettare le distanze di sicurezza, non potranno essere trasportati,

distanziati il piu' possibile, piu' di due passeggeri qualora muniti

di idonei dispositivi di sicurezza.

L'utilizzo della mascherina non e' obbligatorio per il singolo

passeggero, che occupi i sedili posteriori, nel caso in cui la

vettura sia dotata di adeguata paratia divisoria tra le file di

sedili;

Nelle vetture omologate per il trasporto di sei o piu' passeggeri

dovranno essere replicati modelli che non prevedano la presenza di

piu' di due passeggeri per ogni fila di sedili, fermo restando l'uso

di mascherine. E' preferibile dotare le vetture di paratie divisorie.

Il conducente dovra' indossare dispositivi di protezione individuali.

Le presenti disposizioni per quanto applicabili e comunque fino

all'adozione di specifiche linee guida, vanno estese anche ai natanti

che svolgono servizi di trasporto non di linea.

ALTRI SERVIZI

Per tutti gli altri servizi non di linea, effettuati con autobus o

unita' di navigazione, ovvero per servizi di linea svolti con veicoli

solitamente destinati a taxi o NCC con max 9 posti, si applicano le

prescrizioni relative alla stessa tipologia di mezzo di trasporto

utilizzato.

Per i servizi con autobus non di linea (NCC) e autorizzati (linee

commerciali) a media e lunga percorrenza, nonche' per i servizi di

trasporto pubblico locale extraurbano, ferme restando le regole gia'

prevista circa la verticalizzazione delle sedute, il ricambio

dell'aria etc, e' possibile la deroga al distanziamento

interpersonale di un metro purche':

• sia prevista la misurazione della temperatura per gli utenti

prima della salita a bordo del veicolo;

• non sia consentito viaggiare in piedi;

• per i viaggi di lunga percorrenza sia garantito l'utilizzo di

una mascherina chirurgica per la protezione del naso e della bocca

per una durata massima di utilizzo non superiore alle quattro ore,

prevedendone la sostituzione per periodi superiori;

• ciascun passeggero rilasci, al momento dell'acquisto del

biglietto, specifica autocertificazione in cui attesta:

(i) di non essere affetto da COVID-19 o di non essere stato

sottoposto a periodo di quarantena obbligatoria di almeno 14 giorni;

(ii) di non accusare sintomi riconducibili al COVID-19 quali, a

titolo esemplificativo, temperatura corporea superiore a 37,5°C,

tosse, raffreddore e di non aver avuto contatti con persona affetta

da COVID-19 negli ultimi 14 giorni;

(iii) l'impegno a rinunciare al viaggio e a informare

l'Autorita' sanitaria competente nell'ipotesi in cui qualsiasi del

predetti sintomi emergesse prima del viaggio o si verificasse entro

otto giorni dall'arrivo a destinazione de servizio utilizzato;

• Siano evitati assembramenti in fase di salita e di discesa dai

mezzi, evitando peraltro il piu' possibile i movimenti all'interno

del mezzo stesso.

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |